PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

I.I.S. - "A. PALLADIO"-TREVISO
Prot. 0006826 del 30/05/2026
V-2 (Entrata)

Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio
Anno Scolastico **2025-2026**

INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente e Territorio
classe **5^ B**

ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Predisposto da: Consiglio di Classe

Seduta in data: 5 maggio 2026
Coordinatore: Prof. Rudy Gobbo

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonche' i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

Sommario

1. Informazioni generali sulla classe 3
2. Presentazione della classe 4
3. Competenze trasversali di cittadinanza raggiunte 5
4. Competenze raggiunte per area di indirizzo 5
5. Strategie e metodologie messe in atto per il conseg.to delle competenze 6
6. Strumenti di valutazione e verifica 7
7. Assegnazione del credito scolastico (criteri adottati) 8
8. Attività di recupero e sostegno 10
9. Attività integrative, curricolari ed extracurricolari 10
10. Percorso realizzato dalla classe per "educazione civica" 11
11. Competenze trasversali orientamento – Formazione Scuola Lavoro – modulo orientativo 13
12. Prove di simulazione esami di maturità 23
13. Svolgimento del colloquio 37
14. Griglia di valutazione del colloquio 37
15. Relazione delle singole discipline 38
16. Elenco dei docenti del consiglio di classe

Allegato: Legenda competenze e obiettivi di apprendimento coinvolti, di cui al punto 10

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe e sue variazioni nel Triennio

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTE/I IN TERZA	DOCENTE/I IN QUARTA	DOCENTE/I IN QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Mastrangelo Maria	Mastrangelo Maria	Mastrangelo Maria
STORIA	Mastrangelo Maria	Mastrangelo Maria	Mastrangelo Maria
LINGUA INGLESE	Fabbiano Stefania	Fabbiano Stefania	Fabbiano Stefania
MATEMATICA	Menegaldo Patrizia	Menegaldo Patrizia	Menegaldo Patrizia
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	Sartorello Giovanni	Legovini Alessandra	Mestriner Luciano
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	Gobbo Rudy I.T.P. - Ruscica Michael	Gobbo Rudy I.T.P. - Guida Giuliana Giusy	Gobbo Rudy I.T.P. - Cecoro Giuseppe
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	Lucchesi Daniela I.T.P. - Ruscica Michael	Cecchel Omar I.T.P. - De Simone Giuseppe	Di Venere Cosma Maria Letizia I.T.P. - Cecoro Giuseppe
TOPOGRAFIA	Chioato Daniele I.T.P. - Ruello Daniela	Chioato Daniele I.T.P. - De Simone Giuseppe	Chioato Daniele I.T.P. - Ruello Daniela
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Triandino Stefania	Triandino Stefania	Triandino Stefania
INS. RELIGIONE CATTOLICA	Sponchiado Alberto	Sponchiado Alberto	Sponchiado Alberto
EDUCAZIONE CIVICA	Gobbo Rudy	Gobbo Rudy	Gobbo Rudy

Nella classe 5 B CAT:
- Coordinatore di Classe: Prof. Gobbo Rudy;
- Tutor per l'Orientamento: Prof.ssa Mastrangelo Maria;
- Coordinatore dell'Educazione Civica: Prof. Gobbo Rudy;
- Tutor Formazione Scuola Lavoro: Prof. Gobbo Rudy.

Composizione del gruppo classe e sue variazioni nel Triennio:

classe	totale	provenienti dal corso C.A.T.	provenienti da altro corso dell'Istituto	provenienti da altro Istituto	promossi	respinti	ritirati o trasferiti
TERZA	21	20	0	1	18	3	/
QUARTA	22	3	0	1	19	3	1
QUINTA	19	18	0	1	—	—	—

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia sintetica della classe

La classe 5B CAT dell'Istituto Tecnico "Andrea Palladio" di Treviso si è costituita nell'anno scolastico 2023/2024, quando, al terzo anno di corso, risultava composta da 21 alunni, di cui 14 maschi e 7 femmine. Il gruppo comprendeva uno studente proveniente dall'Istituto M. Planck di Treviso, inseritosi positivamente nel contesto della classe. Al termine dell'anno scolastico, 18 studenti sono stati ammessi alla classe successiva, mentre 3 non sono stati ammessi.

Nel corso del quarto anno (a.s. 2024/2025), la classe ha subito una ricomposizione significativa, passando a 22 alunni (17 maschi e 5 femmine). Sono stati inseriti 4 alunni ripetenti, di cui uno proveniente da altro istituto, e un atleta di alto livello proveniente anch'egli da altra scuola. Nonostante l'eterogeneità della nuova configurazione, i nuovi componenti si sono integrati positivamente nel gruppo. Al termine dell'anno scolastico, 19 studenti sono stati ammessi alla classe quinta (di cui 1 si è trasferito in altro istituto), 3 non sono stati ammessi.

Nella configurazione attuale (a.s. 2025/2026), la classe 5B CAT è composta da 19 alunni, di cui 14 maschi e 5 femmine. Non sono presenti alunni ripetenti. Il gruppo risulta nel complesso coeso e i rapporti interpersonali tra gli studenti sono improntati alla correttezza.

Profilo comportamentale e relazionale

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è generalmente corretto e improntato al rispetto delle norme di convivenza civile. Nel corso del triennio non sono tuttavia mancati episodi di vivacità e, in alcune circostanze, atteggiamenti non pienamente rispettosi nei confronti del personale docente da parte di una minoranza di studenti. In tali occasioni il Consiglio di Classe è intervenuto con richiami e azioni di responsabilizzazione, con esiti nel complesso positivi. Il clima relazionale all'interno del gruppo è generalmente disteso e favorevole allo svolgimento dell'attività didattica.

Partecipazione e impegno

La partecipazione al dialogo educativo risulta adeguata per la maggioranza degli studenti; tuttavia si rileva una tendenza diffusa alla passività nei confronti degli stimoli didattici proposti, con limitato coinvolgimento attivo nelle attività in classe. Il lavoro domestico è risultato insufficiente per una quota significativa della classe nel corso del triennio, con ricadute negative sulla continuità dell'apprendimento e sulla qualità dei risultati nelle prove di verifica. Il Consiglio di Classe ha adottato, in più occasioni, strategie di stimolo e di responsabilizzazione volte a favorire un approccio più autonomo e consapevole allo studio.

Livello di conoscenze, abilità e competenze

Il profilo complessivo della classe, in termini di conoscenze, abilità e competenze, si attesta su un livello medio, con una distribuzione interna eterogenea. Una parte consistente degli studenti ha acquisito i contenuti disciplinari in modo soddisfacente, dimostrando discrete capacità organizzative e una sufficiente padronanza degli strumenti concettuali e operativi propri dell'indirizzo CAT. Un gruppo più ristretto evidenzia fragilità persistenti in alcune discipline, riconducibili a lacune pregresse, discontinuità nello studio e scarsa autonomia nella gestione del proprio apprendimento. In un numero limitato di studenti emergono, invece, livelli di preparazione apprezzabili, con una buona capacità di rielaborazione critica e di applicazione delle conoscenze a contesti nuovi.

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha attivato misure di recupero e di supporto — tra cui sportelli pomeridiani Help (tuttavia frequentati in modo selettivo da parte degli studenti) e interventi di differenziazione metodologica — volte a favorire il riallineamento dei livelli e il consolidamento delle competenze di base. I risultati ottenuti sono stati parzialmente soddisfacenti, in quanto le situazioni di maggiore criticità si sono in parte attenuate, pur permanendo, per alcuni studenti, difficoltà strutturali che hanno richiesto un'attenzione continuativa.

In vista dell'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ritiene che la maggior parte degli studenti abbia acquisito un bagaglio di conoscenze e competenze idoneo ad affrontare le prove previste, pur auspicando un incremento dell'impegno individuale nel periodo conclusivo dell'anno scolastico al fine di consolidare e sistematizzare i contenuti disciplinari affrontati nel corso del triennio.

Eventuali documenti riservati saranno consegnati alla Commissione d'Esame all'atto del suo insediamento.

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Competenze prefissate	Livello raggiunto
alfabetica funzionale	intermedio
multilinguistica	intermedio
matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	intermedio
digitale	intermedio
personale, sociale e capacità di imparare a imparare	intermedio
in materia di cittadinanza	intermedio
imprenditoriale	intermedio
in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	intermedio

4. COMPETENZE RAGGIUNTE PER AREA DI INDIRIZZO

Area di indirizzo Cat	
Competenze prefissate	**Livello raggiunto**
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ● Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza; ● Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; ● Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ● Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	intermedio

Progettazione, costruzione e impianti • Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; • Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	intermedio
Geopedologia, economia, estimo • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; • Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	intermedio
Topografia • Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti; • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.	intermedio

5. STRATEGIE E METODOLOGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, come emergerà nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla progettazione didattica iniziale definendo obiettivi, metodologie, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità e strategie di lavoro nella didattica in presenza:

- lezione frontale e/o dialogata e/o interattiva;
- lavoro individuale assistito;
- lavoro a coppie, di gruppo e tra gruppi (Cooperative Learning);
- "Flipped Classroom";
- attività di laboratorio;
- ricerche guidate e raccolta dati;
- incontri con esperti;

- attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL). *Denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) introdotta dal Decreto-Legge n. 127 del 2025 convertito convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164.*

Il Consiglio di Classe inoltre concorda sulle seguenti modalità/strategie:

- favorire in tutte le situazioni un rapporto comunicativo-dialogico tra insegnante e studente e tra gli studenti stessi nel rispetto dei reciproci ruoli;
- operare in modo trasversale affinché gli studenti acquisiscano un metodo di studio efficace e siano in grado di costruire delle visioni d'insieme;
- sviluppare negli studenti una riflessione sulla motivazione, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- sviluppare negli studenti la capacità di cogliere la relazione tra contenuti disciplinari, esperienze personali e realtà contemporanea;
- richiedere in classe l'attenzione e la concentrazione degli studenti, sollecitandoli a mantenere un comportamento corretto e responsabile in tutti gli spazi scolastici.

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate o semistrutturate;
- verifiche orali;
- compiti scritti;
- colloqui, discussioni, interventi;
- produzione di elaborati di diverso tipo (riassunti, relazioni, temi, esercizi, disegni…);
- prove pratiche ed attività di laboratorio;
- autovalutazione;
- tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Maturità.

La misurazione ha tenuto conto dei parametri sotto indicati come stabilito nel PTOF:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZA	
Voto	**Definizione**
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito; dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

7. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (CRITERI ADOTTATI)

Per le classi del triennio nello scrutinio finale è prevista l'assegnazione del "credito scolastico" secondo il quadro ministeriale.
Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, regola, insieme all'Ordinanza Ministeriale pubblicata ogni anno, l'esame di Maturità di II grado.

Il **credito scolastico** è definito dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è pari a 40 punti.
I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;
max 13 punti per il quarto anno;
max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'attribuzione del Credito scolastico – sempre espresso con un numero intero – si fa innanzitutto riferimento alla Tabella ministeriale, che individua il punteggio massimo e minimo ("banda di oscillazione") attribuibile in funzione della media M dei voti ottenuti alla fine dell'anno dall'allievo.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici la novità introdotta dalla Legge 150/2024: in base a questa norma è possibile attribuire la fascia superiore della banda di oscillazione del credito scolastico solo a studenti che abbiano ottenuto un voto di comportamento almeno pari o superiore a 9.

Per definire il punteggio da attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione di ogni fascia, i consigli di classe tengono conto dei seguenti criteri:

1) L'assegnazione del credito non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti;

2) Il limite inferiore della banda di oscillazione, in base alle prescrizioni della L. 150/2024, va attribuito in presenza di voto di condotta pari o inferiore a 8;

3) Il limite inferiore della banda di oscillazione, inoltre, va attribuito nei seguenti casi:
   a) la media dei voti con cifre decimali ≤ a 5;

   b) in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline (precisazione: qualora nello scrutinio di agosto lo studente recuperi le insufficienze in modo autonomo avrà accesso alla banda di oscillazione senza penalità);

4) In deroga ai criteri di cui al punto C, il credito potrà essere attribuito al limite superiore della banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

   a) assiduità nella frequenza scolastica;

   b) interesse ed impegno dimostrati dall'allievo;

c) partecipazione positiva alle attività extra-curriculari organizzate dall'Istituto, quali, a titolo d'esempio, corsi o laboratori relativi ai progetti d'Istituto, progetti PON e PNRR, organizzazione di eventi, etc.;

d) partecipazione a concorsi e/o competizioni nazionali, regionali o locali;

e) certificazione linguistiche o di enti musicali;

f) attività sociali organizzate da Enti riconosciuti o dall'Istituto;

g) designazione per merito da Enti riconosciuti, ad esempio con Borse di Studio;

h) buona partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (ad es: rappresentanti di classe o di Istituto);

i) giudizio nell'Insegnamento della Religione Cattolica ≥ discreto;

j) partecipazione come tutor agli help pomeridiani con attività di peer education;

k) partecipazione a sport agonistici (con almeno un impegno di 4 giorni settimanali);

l) per gli studenti provenienti da IeFP: se non in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'IIS A. Palladio, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

m) per gli studenti che hanno svolto il quarto anno all'estero: si fa riferimento alla fascia dell'anno precedente, considerando inoltre la media delle valutazioni conseguite all'estero;

n) per quanto riguarda l'istruzione degli adulti: il riferimento è l'Ordinanza Ministeriale degli Esami di Maturità

Le attività conseguite e/o svolte esternamente alla scuola vanno debitamente documentate.

Tabella di Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ogni docente ha svolto attività di recupero in orario curricolare secondo le modalità da lui indicate nel proprio registro personale.
Per alcune discipline (italiano, matematica, inglese, progettazione costruzione impianti e topografia) è stato organizzato anche l'Help pomeridiano (sportello di recupero e supporto allo studio).

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

(attività del quinto anno e quelle più significative del terzo e quarto, compresi eventuali progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione, corsi di approfondimento, ecc.)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: *realizzate in orario scolastico.*

- Incontro Corte Costituzionale - Viaggio in Italia con giudice Antonini;
- ArteVen - spettacolo su Giovanni Falcone;
- ArteVen - spettacolo MalcomX - spettacolo sul razzismo;
- Torneo di lettura “Per un pugno di libri”;
- Ludi palladiani;
- Progetto “Libriamoci”.

ATTIVITÀ CURRICOLARI: *attività previste dal curricolo.*

- Progetto STEM e multilinguismo: Viaggio di istruzione a Madrid;
- Visita al Tribunale di Treviso;
- Concorso Corte Costituzionale - Roma;
- Visita al MeVe - Memoriale Veneto della Grande Guerra - di Montebelluna;
- Visita al "Job&Orienta" di Verona con classe 5A TEL;
- Semi di Vita dall’Ecuador;
- Spettacolo teatrale di e con Filippo Tognazzo su Pirandello;
- Incontro di orientamento con il Collegio dei Geometri;
- Incontro con ITS Academy;
- Incontro laurea in Ingegneria Ambientale per la Transizione Ecologica - Ca' Foscari;
- Incontro ditta Geoconsult;
- Incontro con oceanografo Sandro Carniel;
- Incontro sulla Laurea Triennale Abilitante alla professione di Geometra (LP01) con le università di Udine e Padova;
- incontri formativi sul catasto terreni a cura del Collegio dei Geometri;
- Progetto Primo soccorso, BLSD - uso defibrillatore.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attività realizzate in orario pomeridiano, non previste dal curricolo ma in relazione con lo stesso.

- Sportelli Help, nelle materie di: italiano, matematica, inglese, progettazione, costruzione e impianti e topografia;
- corso pomeridiano GEOMATICA;
- corso pomeridiano di ArchiCAD.

10.PERCORSO REALIZZATO DALLA CLASSE PER "EDUCAZIONE CIVICA"

In applicazione della Legge N. 92/2019 sull'Educazione civica e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola secondaria superiore (D.M. n. 183/2024) il Consiglio di classe nell'ambito dei tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida, Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, ha realizzato il seguente percorso (in non meno di 33 ore annue):

I PERIODO o TRIMESTRE				
Discipline coinvolte e docenti	**Tematiche, argomenti, attività**	**Ore previste**	**Verifiche**	**Competenze e Obiettivi di Apprendimento**
	1. Costituzione			
Lingua e letteratura italiana / Storia	Educazione alla dimensione di diritti e doveri ed al valore del lavoro, diritto/dovere di ogni cittadino della Repubblica italiana	Almeno 2	no	C2-O1 C3-O4
Scienze motorie	Regolamento della disciplina e della palestra	1	no	C1: O3 C3: O1
Progettazione, Costruzione e Impianti	Incontro con il Vicepresidente della Corte Costituzionale	4	no	C.1– O.1-2-3-4 C.2 – O. 5
	2. Sviluppo economico e sostenibilità			
Progettazione, Costruzione e Impianti	I.T.S. Challenge, "Il Cavallino"	16 ore (12 ore d'aula + 4 ore in uscita)	si	C.1 - O.4 C.6-O.2
Insegnamento Religione Cattolica	La situazione socio-economica delle periferie del mondo. Il caso dell'Ecuador e la promozione sociale, lavorativa e commerciale.	5	no	C.5 - O.1-2-4
	3. Cittadinanza digitale			
Topografia	La cartografia digitale: PREGEO e DOCFA	5	si	C11 - O2

II PERIODO o PENTAMESTRE				
Discipline coinvolte e docenti	**Tematiche, argomenti, attività**	**Ore previste**	**Verifiche**	**Competenze e Obiettivi di Apprendimento**
	1. Costituzione			
Lingua e letteratura italiana / Storia	Attività laboratoriale "Processo alla dittatura" con approfondimento / confronto di vari aspetti storici dei regimi totalitari e riflessione critica sul presente (con analisi di articoli della Costituzione e/ della Dichiarazione universale dei diritti umani)	3	si	C1-O1, O2
Scienze motorie	Dinamiche di gruppo nei giochi sportivi e relazioni interpersonali nelle attività individuali(fair play) Tecniche di Primo soccorso	2 2	no no	C1: O4 C3: O2 O4
Gestione cantiere e sicurezza luoghi lavoro	Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio - Visita al Tribunale di Treviso	4	no	C1-02
	2. Sviluppo economico e sostenibilità			
Lingua Inglese	La Diga del Vajont: la tragedia.	2	si	C6-O1
Geopedologia Economia Estimo	Educazione finanziaria	2	si	C8:01,02
	3. Cittadinanza digitale			
Svolta in modo trasversale nel primo e secondo periodo.				

In allegato al presente documento si riportano le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le descrizioni di competenze e obiettivi di apprendimento.

11. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – MODULO ORIENTATIVO

a) Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) introdotta dal Decreto-Legge n. 127 del 2025 convertito convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164.

PROGETTO F.S.L. (ex P.C.T.O) CLASSE 3 B CAT

a.s. 2023/24- Tutor Prof.ssa Angeli Emilia

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO TRIENNALE DI FSL

- Attivare modalità di apprendimento condiviso tra scuola, territorio ed azienda
- Attivare strategie di apprendimento che favoriscano il recupero della motivazione scolastica
- Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.
- Rispondere alle esigenze cognitive degli studenti, favorendo l'orientamento e promuovendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità a partire da esperienze concrete.
- Acquisire consapevolezza delle finalità del corso di studi attraverso lo svolgimento di un percorso lavorativo
- Acquisire abilità e competenze organizzative in vari contesti
- Acquisire buone capacità comunicative e relazionali
- Verificare e integrare le conoscenze apprese a scuola
- Rapportarsi positivamente in situazioni differenti
- Rispettare le consegne e portare a termine il compito assegnato.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ALLIEVI

- Acquisire competenze professionali nel settore delle costruzioni/tecnologie del legno.
- Sviluppare competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare) e competenze professionali o aspetti di esse.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari Contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Saper contestualizzare la comunicazione dall'analisi dell'ambiente comunicativo.
- Saper partecipare al lavoro di team, per il raggiungimento di un semplice compito lavorativo.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Selezionare i materiali e le tecnologie costruttive in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

Con riguardo agli adempimenti relativi alla formazione, nel corso di questo anno scolastico, gli studenti hanno partecipato alle attività di formazione di seguito elencate, alcune in orario scolastico ed altre in orario extrascolastico tra quelle previste dal Consiglio di Classe comuni a tutta la classe ed alcune tra quelle offerte dall'istituto scelte singolarmente da ogni alunno. Si sono svolte anche uscite didattiche legate a realtà professionalizzanti coerenti con il percorso di studi.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPAZIONE	ORE
Incontro illustrativo FSL solo studenti	Tutti gli studenti	1
Incontro illustrativo FSL ISTITUTO	Tutti gli studenti	2
Formazione generale sicurezza	Tutti gli studenti	4
Formazione specifica sicurezza	Tutti gli studenti	6
Curriculum Vitae in italiano	Tutti gli studenti	3
Curriculum Vitae in inglese	Tutti gli studenti	3
Visita guidata all'azienda Fassa Bortolo	Tutti gli studenti	7
Uscita didattica alla diga del Vajont	Tutti gli studenti	8
Progetto Green School	Alcuni studenti	20
Olimpiadi di topografia	Alcuni studenti	10
Certificazione lingua inglese B1 e B2	Alcuni studenti	15
Open Days	Alcuni studenti	20
Visita guidata all'azienda Silea Legnami	Tutti gli studenti	5
Presentazione libro arch Della Mora	Tutti gli studenti	1
Corso di storia e dell'architettura	Alcuni studenti	20
Normativa edilizia	Tutti gli studenti	4
Corso di geomatica	Alcuni studenti	15

Incontro ANCE	Tutti gli studenti	2
Laboratorio teatrale	Alcuni studenti	20
Viaggio di istruzione ad Assisi	Tutti gli studenti	32
Progetto di educazione alla legalità	Tutti gli studenti	2
Incontro Collegio dei geometri premiazione olimpiadi di topografia	Alcuni studenti	2

PROGETTO F.S.L. (ex P.C.T.O) CLASSE 4 B CAT

a.s. 2024/25- Tutor Prof. Chioato Daniele

La classe ha proseguito con coerenza nel percorso per la definizione delle competenze e per l'orientamento, che ha visto svolgersi alcune attività in orario scolastico e alcune altre in orario extrascolastico.

Oltre ad uscite didattiche legate al percorso di studi e al suo rapporto con realtà professionalizzanti, il consiglio di classe ha approvato l'offerta legata a corsi pomeridiani di potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Attività principale dell'anno è il periodo di formazione effettuato presso studi/aziende svolto dal 19 maggio al 6 giugno 2025.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ALLIEVI CLASSE QUARTA

- Saper curare i rapporti con i committenti
- Saper individuare le modalità di progettazione.
- Saper utilizzare il programma di AutoCAD per il disegno architettonico, strutturale e impiantistico, impostando correttamente il disegno prototipo.
- Saper individuare e definire lo stato di fatto e/o di progetto di un progetto attraverso le relative caratteristiche tipologiche.
- Saper individuare gli elementi base della progettazione attraverso relazioni tra funzione-spazio-percorsi, analizzando soluzioni architettoniche, strutturali e di impianti tecnologici.
- Saper individuare le modalità di redazione di un progetto completo e saper sviluppare oltre al disegno i vari allegati.
- Saper applicare la metodologia di progetto idonea ad un manufatto edilizio attraverso le sue componenti formali, funzionali, strutturali e di impianti tecnologici, nel rispetto delle norme vigenti.
- Saper scegliere le strutture e le finiture più consone alla risoluzione del problema progettuale.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Con riguardo agli adempimenti relativi alla formazione, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato alle attività di formazione di seguito elencate:

ATTIVITA' SVOLTA	STUDENTI	ORE
Incontro illustrativo FSL studenti indirizzo CAT/TEL 6/11/2024	Tutti gli studenti	1
Scuole outdoor in rete	Alcuni studenti	32
Corso di diritto civile (classi quarte)	Alcuni studenti	20
Formazione specifica sicurezza (classi quarte)	Alcuni studenti	6
Olimpiadi di topografia, accoglienza studenti, visita Città	Alcuni studenti	7
Viaggio di istruzione (se attinente con PCTO)	Tutti gli studenti	24
Open Days	Alcuni studenti	10
Progetto MOVE Irlanda 2024	Alcuni studenti	112
Lezioni MOVE 2024	Alcuni studenti	8
Seminario Riwega	Tutti gli studenti	2
Progetto "Libriamoci"	Alcuni studenti	4
Veneto Legge	Alcuni studenti	15
Progetto Green School	Alcuni studenti	20
Organizzazione del cantiere: agenti biologici e rumore	Tutti gli studenti	3
Progettazione edificio residenziale e commerciale	Tutti gli studenti	8

Lezione - spettacolo di educazione finanziaria di Filippo Tognazzo (Zelda teatro): "Tutta la vita davanti	Tutti gli studenti	2
Educazione finanziaria: calcolo annualità, interesse semplice e composto, piano ammortamento, quota di reintegrazione	Tutti gli studenti	10
Seminario BIM	Tutti gli studenti	2

PERCORSO IN AZIENDA

Gli allievi della classe 4 sezione indirizzo hanno svolto un percorso in una struttura esterna convenzionata nel secondo periodo scolastico, come previsto dal Progetto PCTO di Istituto per le classi quarte e deliberato in consiglio di classe.

STUDENTI	**PERIODO PERCORSO AZIENDALE**	**ORE**
Tutti gli studenti	19 maggio- 6 giugno 2025	120

Il periodo di formazione pratica si è svolto regolarmente per tutti gli studenti, rispettando quanto preventivato in termini di ore e attività previste. Gli studenti hanno dimostrato comportamento corretto, rispetto degli orari, entusiasmo nel lavoro nel costante tentativo di dare il massimo per quanto nelle loro possibilità tecniche al punto attuale di conoscenza.

PROGETTO F.S.L. (ex P.C.T.O) CLASSE 5 B CAT

a.s. 2024/25- Tutor Prof. Gobbo Rudy

Per l'a.s. 2025-2026 la FSL, in ossequio alla normativa vigente, sono stati progettati come modalità di apprendimento flessibile sotto il profilo culturale ed educativo tra formazione in aula ed esperienza pratica in strutture esterne convenzionate.

In particolare l'attività di formazione teorica si svolgerà durante tutto il triennio, in orario scolastico ed extrascolastico per consentire agli studenti di partecipare a molteplici corsi professionalizzanti in diversi campi specifici, alcuni comuni a tutta la classe come la formazione generale e specifica sulla sicurezza in ambiente di lavoro ed altri scelti singolarmente dall'alunno tra le attività offerte dall'istituto.

Nella classe quinta i discenti hanno completato in modo coerente il percorso triennale per la definizione delle competenze trasversali e per l'orientamento.

Il Consiglio di Classe ha proposto delle attività, obbligatorie o facoltative, che hanno contribuito a strutturare inclinazioni e a rendere più consapevoli le potenziali scelte post-diploma dei discenti e la redazione di una relazione sull'esperienza di FSL da presentare all'esame di Maturità.

Dopo ampia discussione ed approfondimento, Il Consiglio di classe, in base alle caratteristiche della classe,ha deliberato il seguente progetto F.S.L. di classe 5^:

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

→ INCONTRI CON ESPERTI - a cui hanno partecipato tutti gli studenti

Proposti dal referente FSL di Istituto indirizzo CAT/TEL

- 2 h. - Incontro con il Giudice Antonini della Corte Costituzionale;
- 2h - Incontro con il Collegio dei Geometri;
- 1 h - Incontro con Università Cà Foscari - Ingegneria Ambientale per la transizione ecologica;
- 5 h - Visita al MeVe - Memoriale Veneto Grande Guerra - a Montebelluna (TV);
- 1 h - Conferenza dell'Oceanografo Sandro Carniel;
- 4 h -Progetto BLSD - Basic Life Support Defibrillation

Gli allievi a fine anno scolastico, per l'Esame di Maturità, redigeranno una relazione sulle attività svolte, comprendente l'eventuale presentazione dell'esperienza di FSL.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

→ CORSI POMERIDIANI

scelti liberamente dallo studente tra i progetti dell'offerta formativa di Istituto

- Corso di GeoMatica;
- Corso ArchiCAD.

→ VISITE AZIENDALI E/O USCITE NEL TERRITORIO - a cui hanno partecipato tutti gli studenti

coerenti con programma dell'indirizzo di studio

- 18 h - I.T.S. Sustainable Challenge - Cavallino Treporti (VE);
- 4 h - Presentazione al Job&Orienta di Verona il progetto I.T.S. Sustainable Challenge - Cavallino Treporti (VE);
- 35 h - STEM e Multilinguismo: Viaggio di Istruzione a Madrid.

→ SEMINARI - a cui hanno partecipato tutti gli studenti

su argomenti coerenti con il profilo di uscita dello studente CAT/TEL

- 2 h - Incontro con ditta Geoconsult

Conteggio ore classe V:

STUDENTI	ATTIVITA' OBBLIGATORIE	ORE
Tutti gli studenti	dal 1 settembre 2025 al 15 maggio 2026	74 ore

Riepilogo ore di partecipazione – Monte ore comune a tutti gli studenti

CLASSE TERZA – A.S. 2023/24

Tutor: Prof.ssa Angeli Emilia

ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPAZIONE	ORE
Incontro illustrativo PCTO (studenti)	Tutti gli studenti	1
Incontro illustrativo PCTO (istituto)	Tutti gli studenti	2
Formazione generale sicurezza	Tutti gli studenti	4
Formazione specifica sicurezza	Tutti gli studenti	6
Curriculum Vitae in italiano	Tutti gli studenti	3
Curriculum Vitae in inglese	Tutti gli studenti	3
Visita guidata azienda Fassa Bortolo	Tutti gli studenti	7
Uscita didattica diga del Vajont	Tutti gli studenti	8
Visita guidata azienda Silea Legnami	Tutti gli studenti	5
Presentazione libro arch. Della Mora	Tutti gli studenti	1
Normativa edilizia	Tutti gli studenti	4
Incontro ANCE	Tutti gli studenti	2
Viaggio di istruzione ad Assisi	Tutti gli studenti	32
Progetto di educazione alla legalità	Tutti gli studenti	2
TOTALE ORE – CLASSE TERZA		**80**

CLASSE QUARTA – A.S. 2024/25

Tutor: Prof. Chioato Daniele

ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPAZIONE	ORE
Incontro illustrativo PCTO indirizzo CAT/TEL	Tutti gli studenti	1
Viaggio di istruzione	Tutti gli studenti	24
Seminario Riwega	Tutti gli studenti	2
Organizzazione del cantiere: agenti biologici e rumore	Tutti gli studenti	3
Progettazione edificio residenziale e commerciale	Tutti gli studenti	8

Lezione-spettacolo educazione finanziaria (Zelda Teatro)	Tutti gli studenti	2
Educazione finanziaria (annualità, ammortamento, ecc.)	Tutti gli studenti	10
Seminario BIM	Tutti gli studenti	2
Percorso in azienda (19 maggio – 6 giugno 2025)	Tutti gli studenti	120
TOTALE ORE – CLASSE QUARTA		**172**

CLASSE QUINTA – A.S. 2025/26

Tutor: Prof. Gobbo Rudy

ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPAZIONE	ORE
Attività obbligatorie (1° sett. 2025 – 15 maggio 2026)	Tutti gli studenti	74
TOTALE ORE – CLASSE QUINTA		**74**

RIEPILOGO GENERALE TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO / CLASSE	ANNO	ORE COMUNI A TUTTI GLI STUDENTI
Classe Terza – 3B CAT	2023/24	80
Classe Quarta – 4B CAT	2024/25	172
Classe Quinta – 5B CAT	2025/26	74
TOTALE TRIENNIO: MONTE ORE GARANTITO PER TUTTI GLI STUDENTI		**326**

Nota: Il monte ore di 326 ore rappresenta il totale certificabile per la totalità degli studenti della classe. A tale importo si aggiungono, in modo differenziato per singolo alunno, le ore relative alle attività facoltative con partecipazione parziale ("alcuni studenti"), riportate individualmente nel percorso personale di ciascuno.

Riferimento normativo: Decreto-Legge n. 127 del 2025, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164 (denominazione FSL – Formazione Scuola Lavoro, già PCTO).

b) Orientamento

Quinto anno (almeno 30 ore attività curricolari ed extracurricolari)

Competenze chiave

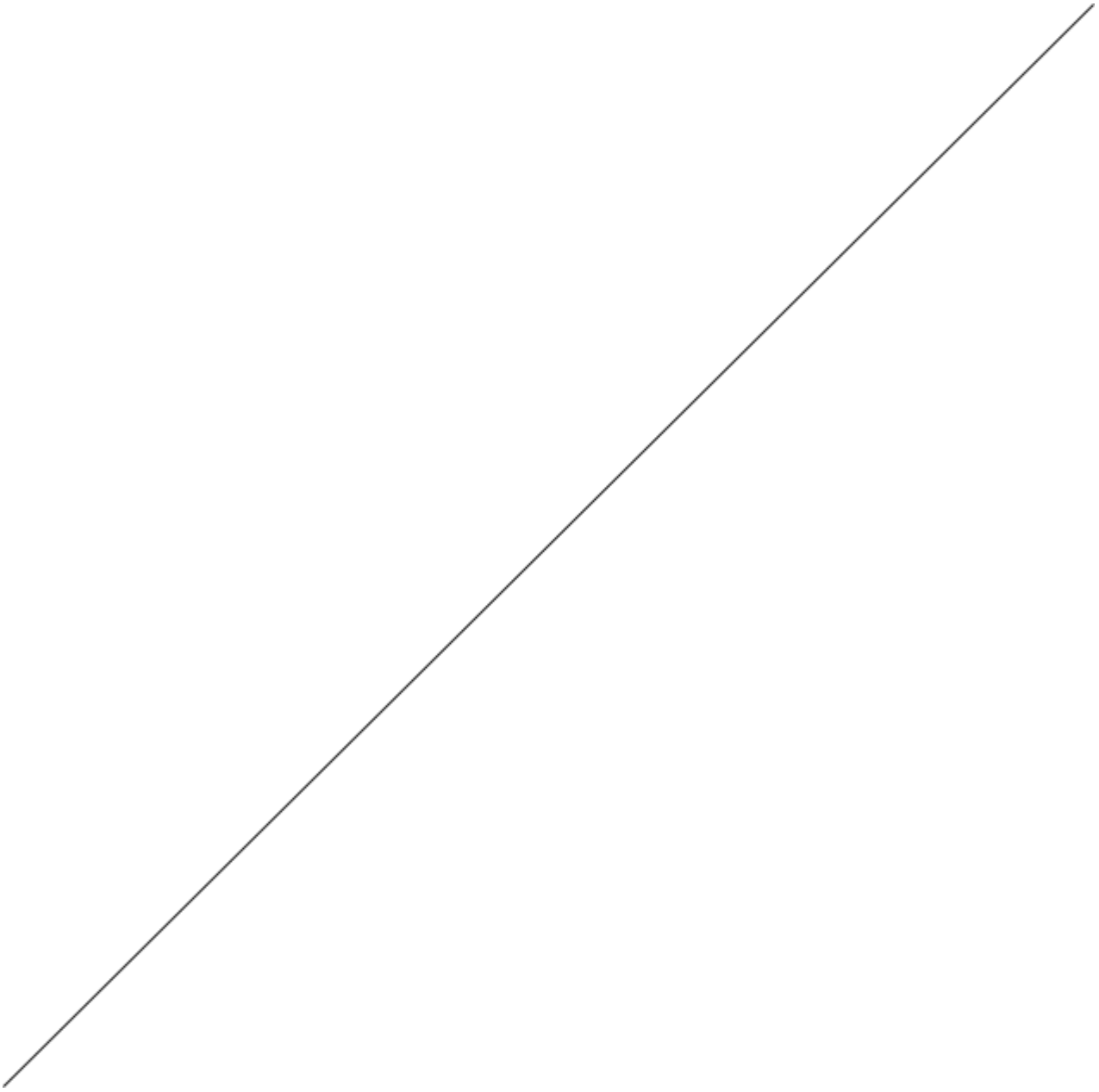
- **Competenza multilinguistica** (prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio)
- **Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza** (ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese)
- **Competenza imprenditoriale** (si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica)
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (conoscenza del patrimonio culturale e capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche)**.**

Competenze orientative

- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri utilizzando una L2 in ambito personale e professionale
- Saper decifrare il contesto e adattarsi alle richieste
- Saper fare inferenze multidisciplinari tra gli elementi costitutivi della propria cultura e confrontarla con altre

	Descrizione	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**
Attività di didattica orientativa	Attività di microlingua volte all'acquisizione di un linguaggio tecnico specifico	Prof.ssa Stefania Fabbiano	8 ore
	Attività in preparazione all'Esame di Maturità (4 ore) + simulazione prima (5 ora) e seconda prova (8 ore) + simulazione orale (2 ore).	Docenti del CdC	19 ore
	Progettazione di edifici a carattere espositivo, commerciale, direzionale e a prevalente funzione pubblica (sulla base delle tracce dei precedenti Esami di Maturità).	Prof. Rudy Gobbo Prof. Giuseppe Cecoro	20 ore

	Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio - Visita al Tribunale di Treviso	Prof. Luciano Mestriner	4
Attività extra curricolari e/o integrative del curricolo	**Descrizione**	**Docenti coinvolti**	**Ore dedicate all'attività**
	Incontro con il Collegio dei geometri, programmato in data 10 gennaio 2026	Prof. Chioato	2
	Incontro con i docenti delle università di Padova e/o Udine che presentano il corso di laurea professionalizzante LP01	Prof. Chioato	2
	Incontro sul Catasto terreni tenuto da un esperto del Collegio dei geometri	Prof.ssa Di Venere	2



12.PROVE DI SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA'

a) Simulazione prima prova, svolta in data 4 maggio 2026

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ANDREA PALLADIO - TREVISO

SIMULAZIONE di PRIMA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI MATURITA'
04 maggio 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 (dalla sessione ordinaria 2023/2024)

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916
In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2 (dalla sessione straordinaria 2022/2023)

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo Senilità chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione
Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (dalla sessione ordinaria 2024/2025)

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour

de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2 (dalla sessione suppletiva 2024/2025)

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024. «Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici.

Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso

cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3 (dalla sessione suplletiva, a.s. 2021/2022)

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.
I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […]
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione
La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 (dalla sessione suppletiva, a.s. 2021/2022)

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 (dalla sessione ordinaria, a.s. 2023/2024)

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha

mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

[1] *spinalba*: biancospino.

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Punti 10		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Coesione e coerenza testuale Punti 10		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 10		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
		10	**8**	**6**	**5**	**3**
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Rispetto dei vincoli posti nella consegna puntuale, completo ed efficace	Rispetto dei vincoli posti nella consegna preciso ed adeguato	Rispetto dei vincoli posti nella consegna nel complesso sufficiente	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale e/o non adeguato	Scarso o mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Comprensione del testo piena ed approfondita	Buona comprensione del testo e corretta individuazione degli snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo globalmente sufficiente, con individuazione essenziale degli snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo parziale e/o con alcune lacune	Comprensione del testo assente o confusa, con vari fraintendimenti
	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Analisi completa, precisa ed approfondita di tutti gli aspetti richiesti	Analisi pertinente ed appropriata di tutti gli aspetti richiesti	Analisi essenziale degli aspetti richiesti	Analisi parziale e/o approssimativa degli aspetti richiesti	Analisi degli aspetti richiesti con fraintendimenti e/o omissioni, ovvero assente
	- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 10	**10**	**8**	**6**	**5**	**3**
		Interpretazione del testo approfondita e articolata, con spunti originali	Interpretazione del testo efficace ed articolata	Interpretazione del testo essenziale, ma complessivamente corretta	Interpretazione del testo superficiale e/o non sempre pertinente	Interpretazione del testo riduttiva, lacunosa o errata
TOTALE punti: ..... / 100					**VOTO : ..... / 20**	

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Punti 10**		**10** Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	**8** Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	**6** Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	**5** Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	**3** Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale **Punti 10**		**10** Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	**8** Testo coerente e coeso, discretamente articolato	**6** Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	**5** Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	**3** Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		**10** Lessico ricco, preciso ed efficace	**8** Lessico vario ed appropriato	**6** Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	**5** Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	**3** Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		**10** Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	**8** Testo corretto, con punteggiatura appropriata	**6** Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	**5** Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	**3** Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 10**		**10** Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	**8** Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	**6** Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	**5** Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	**3** Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		**10** Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	**8** Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	**6** Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	**5** Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	**3** Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 15**	**15** Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata	**12** Individuazione di tesi e argomentazioni completa e adeguata	**9** Individuazione di tesi e argomentazioni semplice ma nel complesso corretta	**7** Individuazione di tesi e argomentazioni parziale e/o approssimativa	**4** Individuazione di tesi e argomentazioni assente e/o gravemente lacunosa e/o errata
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 15**	**15** Percorso ragionativo articolato, funzionale ed efficace	**12** Percorso ragionativo coerente e nel complesso efficace	**9** Percorso ragionativo semplice ma nel complesso coerente	**7** Percorso ragionativo schematico e/o poco coerente	**4** Percorso ragionativo disorganico, incoerente e/o contraddittorio
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	**10** Riferimenti culturali ampi, approfonditi, articolati e/o originali	**8** Riferimenti culturali validi e pertinenti	**6** Riferimenti culturali semplici, ma nel complesso corretti	**5** Riferimenti culturali imprecisi e/o generici	**3** Riferimenti culturali non pertinenti o assenti
		TOTALE punti: ..... / 100			**VOTO :..... / 20**	

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

Allievo..... Classe ..... Data .....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Punti 10		10	8	6	5	3
		Progettazione ed organizzazione testuali rigorose e pienamente efficaci	Progettazione ed organizzazione testuali valide ed appropriate	Progettazione ed organizzazione testuali semplici ma sufficientemente adeguate	Progettazione ed organizzazione testuali deboli e/o poco ordinate	Progettazione ed organizzazione testuali scarse e/o molto confuse
- Coesione e coerenza testuale Punti 10		10	8	6	5	3
		Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, discretamente articolato	Testo complessivamente coerente, con qualche imprecisione	Testo in alcune parti poco coerente e/o poco coeso	Testo incoerente e/o scarsamente coeso, con errori sintattici gravi o diffusi
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		10	8	6	5	3
		Lessico ricco, preciso ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato, con qualche imprecisione	Lessico non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	Lessico limitato, ripetitivo e/o improprio
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		10	8	6	5	3
		Testo pienamente corretto, fluido, con punteggiatura efficace	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo sufficientemente corretto, con qualche imprecisione	Testo con alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	Testo con errori grammaticali gravi e/o diffusi, con punteggiatura inadeguata o assente
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 10		10	8	6	5	3
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi, documentati, con apporti personali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti	Conoscenze e riferimenti culturali deboli e/o superficiali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi, non pertinenti o assenti
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		10	8	6	5	3
		Riflessioni e valutazioni critiche approfondite e originali	Riflessioni e valutazioni critiche appropriate e personali	Riflessioni e valutazioni semplici ma adeguate	Riflessioni e valutazioni superficiali e/o generiche	Riflessioni e valutazioni incongruenti, scarse o assenti
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	10	8	6	5	3
		Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, titolo efficace ed originale, paragrafazione efficace (se presente)	Testo pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso adeguati	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione poco coerenti	Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione incoerenti o assenti
	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 15	15	12	9	7	4
		Sviluppo dell'esposizione ben articolato, organico e pienamente coerente	Esposizione equilibrata ed organica	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato e/o talora non lineare	Esposizione confusa, incoerente e/o disorganica
	- Correttezza e articolazione delle conoscenze, delle esperienze e dei riferimenti culturali Punti 15	15	12	9	7	4
		Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali ampi, articolati e approfonditi	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali pertinenti ed appropriati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali semplici ma nel complesso adeguati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali generici e/o limitati	Conoscenze, esperienze e riferimenti culturali non pertinenti, confusi o assenti
TOTALE punti: ..... / 100 VOTO :..... / 20						

Voto = Punteggio in centesimi diviso per 5 (+ eventuale arrotondamento).

b) Simulazione seconda prova, prevista in data 14 maggio 2026 ma spostata alla settimana successiva (21 maggio) per motivi tecnici.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

ITTLC - TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. PRIMA PARTE

Una pubblica amministrazione decide di trasformare un'area industriale dismessa in un luogo capace di coniugare "differenze" e "convergenze" dei diversi contesti culturali del mondo.

L'area viene messa a disposizione per accogliere un "Centro delle creatività" in grado di valorizzare i vari fermenti culturali presenti nelle giovani generazioni. Il centro sarà dotato anche di attività commerciali. L'integrazione delle funzioni culturali e commerciali, insieme alla ideazione di eventi nel panorama internazionale, lo renderanno fruibile anche di sera.

Per rendere significante l'idea di "confluenza", le forme architettoniche potrebbero ispirarsi alla compenetrazione dei volumi quale "esperimento spaziale" capace di stimolare la curiosità del pubblico.

Nella realizzazione è necessario prevedere almeno i seguenti spazi funzionali:

- **Laboratori per produzione artistica** con possibilità di eventi spontanei ed esposizioni temporanee per arti tradizionali, arti visive, arti digitali
- **Area per collezione di prodotti di cultura giovanile** (videoclip, pubblicità, tecnologia, animazione, videogiochi, musica e web)
- **Area dedicata allo shopping** con negozi (box) per la vendita di oggetti dell'artigianato multietnico/art&craft/vintage
- **Bar/caffetteria**
- **Servizi igienici.**

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT CAT - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

IT TLC - TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori o, in alternativa, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.

2. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, un nodo costruttivo.

3. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato proceda al dimensionamento strutturale di un elemento significativo del progetto (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).

4. Alla luce della più recente normativa sulle Opere Pubbliche il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio.

Durata massima della prova: 8 ore.
L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione della seconda prova:

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITA' 2025/26			
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI ALUNNO/A			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici.	5	
	Conoscenza non del tutto completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici.	4	
	Conoscenza sufficientemente completa ma non del tutto approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici.	3	
	Conoscenza incompleta e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.	2	
	Conoscenza frammentaria e confusa dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima padronanza di tutte le competenze tecnico-professionali. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente rispetto alla traccia.	8	
	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto rispetto alla traccia.	7	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto rispetto alla traccia.	6	
	Più che sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto rispetto alla traccia.	5	
	Sufficiente padronanza di alcune delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo sufficientemente corretto rispetto alla traccia.	4	
	Insufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo non del tutto corretto.	3	
	Padronanza frammentaria ed incompleta delle competenze tecnico-professionali richieste del tema. Redazione dei documenti richiesti in modo non corretto rispetto alla traccia.	2	
	Padronanza gravemente insufficiente ed incompleta delle competenze tecnico-professionali richieste del tema.Redazione dei documenti richiesti in modo non corretto ed incompleto.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento completo e coerente con elaborati tecnico-grafici pienamente coerenti e completi.	4	
	Svolgimento completo con elaborati tecnico-grafici coerenti e completi.	3	
	Svolgimento sufficientemente completo con elaborati tecnico-grafici con lievi errori.	2	
	Svolgimento incompleto con elaborati tecnico-grafici con errori ed imprecisioni.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Utilizzo preciso e completo del linguaggio specifico.	3	
	Utilizzo sufficientemente adeguato del linguaggio specifico.	2	
	Utilizzo limitato e impreciso del linguaggio specifico.	1	
		VOTO	_____ /20

13. SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Per lo svolgimento del colloquio si terrà conto di quanto indicato nell'art. 22 dell'O.M. 54/2026.

14.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Riferimento "Allegato A" dell'O.M. 54/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15.RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Maria Mastrangelo

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho assunto la docenza di Lingua e letteratura italiana e Storia in questa classe all'inizio del triennio.
Nel complesso, il clima instauratosi sin dall'inizio tra discenti e docente è stato positivo, caratterizzato da un dialogo disteso e aperto, e non si sono mai verificati particolari problemi di natura disciplinare, anche se – specie nel corso dell'ultimo anno scolastico – è emerso da parte di un piccolo gruppo di allievi un atteggiamento talvolta poco attento al rispetto delle regole.
Dal punto di vista della partecipazione alle attività didattiche proposte, sin dall'inizio la classe ha fornito risposte differenti: solo un piccolo gruppo di studenti ha interagito in modo proficuo e costruttivo, manifestando curiosità e volontà di rendersi protagonista attivo del processo di apprendimento; i più hanno vissuto l'esperienza scolastica in modo poco partecipe se non addirittura passivo, con un approccio perlopiù mnemonico agli argomenti di studio.
In termini di impegno, molti studenti hanno mostrato un'applicazione superficiale e discontinua, se non talora assente, specie nei confronti dello studio domestico e delle varie attività assegnate da svolgere a casa (consolidamento di contenuti, rielaborazione degli stessi, approfondimenti), con la conseguente presenza di elementi di approssimazione e superficialità derivanti da una preparazione affrettata e da scarsa autonomia. Solo un gruppo minoritario di allievi ha dimostrato un atteggiamento complessivamente serio e scrupoloso nello svolgimento dei compiti e nell'adempimento dei vari impegni scolastici, manifestando tuttavia minore puntualità nella seconda parte dell'anno scolastico.

Come può desumersi dalle osservazioni precedentemente condivise, i livelli di apprendimento in uscita sono differenziati. Si rileva la presenza di un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito risultati discreti, in alcuni casi buoni, talvolta colmando le non eccelse competenze di base, specie nell'elaborazione scritta, con un approccio propositivo e una adeguata applicazione. Per un altro gruppo di discenti, invece, a causa di differenti motivazioni quali lacune pregresse, scarso interesse, impegno superficiale e discontinuo, immatura capacità analitica e critica, il livello raggiunto rimane appena sufficiente.

Per quanto concerne lo svolgimento della programmazione disciplinare, esso è risultato rallentato, subendo alcuni tagli, in conseguenza di varie situazioni: da un lato, le numerose attività di arricchimento dell'offerta formativa effettuate soprattutto nel corso del secondo periodo e le varie sospensioni delle attività didattiche che hanno determinato la perdita di diverse ore di lezione; dall'altro, la necessità di effettuare in classe la maggior parte delle attività previste, senza poter contare sul lavoro domestico di rafforzamento dei contenuti e di rielaborazione da parte degli studenti). La scrivente, pertanto, ha cercato di promuovere un approccio completo e approfondito a una selezione di testi, di autori e di fatti storici, privilegiando non la quantità dei contenuti quanto

un percorso qualitativo, di "educazione" degli studenti all'individuazione dei nessi logici e dei raccordi interdisciplinari, ai confronti sincronici e diacronici, all'utilizzo delle fonti come strumento di conoscenza storica e letteraria, anche in preparazione alla prova orale dell'Esame di Maturità.
In merito alla preparazione alla prova scritta, invece, nel corso dell'anno scolastico agli studenti sono state somministrate tracce delle tre tipologie previste, svolte dagli studenti sia come verifica in classe, sia come esercitazione domestica, ed è stata svolta una simulazione della prima prova in data 4 maggio.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

La scrivente precisa che i livelli di seguito indicati rappresentano un valore medio degli esiti raggiunti dagli studenti e che, inoltre, per alcuni obiettivi si è fatto ricorso all'indicazione "non esprimibile" in quanto, nel corso dell'anno scolastico, gli stessi non sono stati perseguiti in un numero congruo di situazioni e contesti di apprendimento, tali da poter consentire una puntuale e precisa formulazione del livello raggiunto.

CONOSCENZE
Obiettivi
Lingua

- Linee generali del processo storico e delle tendenze evolutive della lingua italiana dal XIX secolo ad oggi. **Livello base**

- Caratteristiche essenziali dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo. **[non esprimibile]**

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, con particolare riferimento ai testi di tipologia A, B, C della prima prova dell'Esame di Maturità. **Livello base**

- Criteri compositivi per la redazione di una relazione. **[non esprimibile]**

Letteratura

- Elementi, principali movimenti culturali, autori e testi significativi della tradizione letteraria dalla metà del XIX secolo ad oggi anche con riferimenti alle letterature di altri Paesi: Giacomo Leopardi; Positivismo, Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga; il Decadentismo; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli; il primo Novecento e le Avanguardie; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Giuseppe Ungaretti; (Eugenio Montale). **Livello intermedio**
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. **Livello base**

Altre espressioni artistiche

- Criteri di base per la lettura di un'opera d'arte. **Livello base**

COMPETENZE, Obiettivi

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti. **Livello intermedio**

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. **Livello intermedio**

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. **[non esprimibile]**

Sono state inoltre consolidate le seguenti competenze pregresse:

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti letterari e non letterari;

- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ABILITA'
Obiettivi
Lingua

· Identificare alcuni significativi momenti e fasi evolutive della lingua italiana tra Ottocento e Novecento. **Livello base**

· Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. **Livello base**

· Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. **[non esprimibile]**

Letteratura

· Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla metà del XIX secolo ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. **Livello intermedio**
· Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. **Livello intermedio**
· Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. **Livello intermedio**
· Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. **Livello intermedio**
· Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. **base**

Altre espressioni artistiche

· Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali. **[non esprimibile]**

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

· Lezione frontale

· Lezione dialogata

· Lettura, analisi e commento di testi, proposti per quanto possibile integralmente oppure attraverso itinerari selettivi

· Inquadramento storico-culturale

· Lettura autonoma e studio individuale

· Correzione - discussione del lavoro domestico

· Discussione su temi di attualità

· Simulazione prove d'Esame

- Condivisione di materiale semplificato, integrazioni e approfondimenti (link, videolezioni, documenti) tramite Classroom della piattaforma G.Suite

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

· Prove scritte secondo le tipologie testuali previste dall'Esame di Maturità:

  - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A),
  - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B),
  - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

· Verifiche scritte di letteratura

· Esposizioni orali

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata adoperando le griglie di valutazione adottate per l'Esame di Maturità, tramite le quali sono stati evidenziati soprattutto i seguenti aspetti:

· per la tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano): le conoscenze relative al pensiero e all'opera di un autore e, in generale, l'ampiezza e la precisione dei riferimenti culturali; le competenze relative alla comprensione del testo nei suoi snodi tematici e stilistici; la padronanza lessicale; la correttezza logico-formale;

· per la tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo): la capacità di sintesi e di identificazione dei principali snodi argomentativi del testo;la capacità di elaborazione di un testo coerente, coeso e corretto; il grado di approfondimento sulla base delle conoscenze acquisite o delle esperienze personali;

· per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità): la pertinenza del testo rispetto alla traccia (anche dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione); l'espressione dei giudizi e delle valutazioni personali; la coerenza e la coesione testuale; lo sviluppo più o meno lineare e ordinato dell'esposizione; il lessico e la correttezza grammaticale.

La valutazione delle verifiche scritte di letteratura e delle esposizioni orali è stata attribuita sulla base dell'osservazione dei seguenti indicatori:

· acquisizione corretta dei contenuti e dei concetti,

· chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico,

· utilizzo delle conoscenze e loro collegamenti,

· rielaborazione e interpretazione.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

· Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni letteratura* (vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*; vol. 3, *Dall'età postunitaria ai giorni nostri*), casa editrice Paravia

· Documenti e materiali vari tratti da altre pubblicazioni e/o testi

· Appunti, sintesi, schemi, approfondimenti predisposti dall'insegnante

· Domande guida per la comprensione e l'analisi del testi

· Videolezioni online per il ripasso autonomo

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

La disciplina prevede quattro ore di insegnamento settimanali, per un totale di 132 ore annuali.
Di seguito si esplicitano i contenuti affrontati e la loro scansione nell'anno scolastico.

DAL VOL. 2: DAL BAROCCO AL ROMANTICISMO

TEMPI: SETTEMBRE-OTTOBRE

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero (lo *Zibaldone*, la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico), la poetica del "vago e indefinito" (l'immaginazione, il bello poetico, le differenze tra antichi e moderni), Leopardi e il Romanticismo, i *Canti.*

Testi letti e analizzati

1. Dallo *Zibaldone:* La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; "Il vero è brutto"; La teoria della visione; Suoni indefiniti; La doppia visione (da p. 750)

2. Dai *Canti,* XII: *L'infinito* (p. 768)

3. Dai *Canti,* XXI: *A Silvia* (p. 782)

4. Dai *Canti,* XXIV: *La quiete dopo la tempesta* (p. 788)

5. Dai *Canti,* XXXIV: *La ginestra o il fiore del deserto*, strofe 1, 3 e 7 (p. 818)

DAL VOL. 3: DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI

TEMPI: NOVEMBRE-DICEMBRE

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il ciclo dei *Rougon-Macquart.*

Testi letti e analizzati

1. Da E. Zola, *L'ammazzatoio*: *Uno spaccato di vita* (file pdf pubblicato in Classroom)

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga e Capuana, l'assenza di una scuola verista.

Giovanni Verga: la vita, le prime opere (i romanzi preveristi e la svolta verista), la poetica e la tecnica narrativa (impersonalità, regressione, straniamento), la visione della realtà e la concezione della letteratura (il pessimismo e il suo valore conoscitivo e critico, il verismo di Verga e il Naturalismo di Zola a confronto), *Vita dei campi*, il ciclo dei *Vinti* (lotta per la vita e darwinismo sociale), *I Malavoglia* (l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, l'impianto corale e la costruzione bipolare), *Novelle rusticane,* il *Mastro-don Gesualdo* (intreccio, impianto narrativo, il conflitto tra valori e interesse egoistico, la critica alla "religione della roba").

Testi letti e analizzati

1. Da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo* (p. 101)

2. Leopoldo Franchetti – Sidney Sonnino, da *Inchiesta in Sicilia*: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* (p. 113)

3. Da *I Malavoglia,* prefazione: *I "vinti" e la "fiumana del progresso"* (p. 116)

4. Da *I Malavoglia,* cap. I: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (p. 124)

5. Da *I Malavoglia,* cap. XV: *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno* (p. 132)

6. Da *Novelle rusticane*: *La roba* (p. 137)

7. Da *Mastro-don Gesualdo,* parte IV, cap. V: *La morte di mastro-don Gesualdo* (p. 147)

TEMPI: GENNAIO

Il Decadentismo: l'origine del termine, la visione del mondo decadente (le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali), la poetica del Decadentismo (estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive), temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Naturalismo.

Testi letti e analizzati

1. Paul Verlaine, *Languore* (p. 201), solo lettura
2. Charles Baudelaire, da *Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola* (p. 177)

Baudelaire e i poeti simbolisti: Charles Baudelaire (vita, *I Fiori del male:* pubblicazione, struttura e titolo, temi, aspetti formali), la poesia simbolista e la lezione di Baudelaire, *Languore* di P. Verlaine.

Testi letti e analizzati

1. Da *I fiori del male: Corrispondenze* (p. 192)

2. Da *I fiori del male: L'albatro* (p. 194)

TEMPI: FEBBRAIO-MARZO

Gabriele d'Annunzio: la vita, l'estetismo e la sua crisi (le prime opere, i versi degli anni Ottanta e l'estetismo, *Il piacere* e la crisi dell'estetismo), il superuomo e l'esteta, i romanzi del superuomo (solo trame), le *Laudi, Alcyone* (struttura, contenuti, forma, significato dell'opera).

Testi letti e analizzati

1. Da *Il piacere,* libro I: *Il ritratto dell'esteta* (file pdf pubblicato in Classroom)

2. Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto* (p. 261)

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica (*Il fanciullino,* la poesia "pura", il fanciullino e il superuomo miti complementari), i temi, le soluzioni formali (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica, figure retoriche), le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio.*

Testi letti e analizzati

1. Dal saggio *Il fanciullino: Una poetica decadente* (p. 287)

2. Dai discorsi: *La grande proletaria si è mossa* (file pdf pubblicato in Classroom, sezione Storia)

3. Da *Myricae*: *X Agosto* (p. 304)

4. Da *Myricae*: *Novembre* (p. 313)

5. Da *Myricae*: *Temporale* (p. 311)

6. Da *Myricae: Il lampo* (p. 315)

7. Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (p. 324)

TEMPI: APRILE - MAGGIO

La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del "mercato tradizionale", gruppi e programmi, i Futuristi e Filippo Tommaso Marinetti (Manifesti programmatici, azione e velocità, le innovazioni formali).

Testi letti e analizzati

1. F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (file pdf pubblicato in Classroom)

2. F.T. Marinetti, da *Zang tumb tuum*: *Bombardamento* (p. 359)

Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo, la lingua, i primi romanzi, *La coscienza di Zeno* (nuovo impianto narrativo, il "tempo-misto", le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inettitudine e l'apertura al mondo).

Testi letti e analizzati

1. Da *La coscienza di Zeno*, cap. III: *Il fumo* (p. 436, fino alla r. 113)

2. Da *La coscienza di Zeno*, cap. IV: *La morte del padre* (p. 441, dalla r. 97)

3. Da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII: *La profezia di un'apocalisse* (p. 463)

Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo (il vitalismo, la critica dell'identità individuale, le trappole, il relativismo conoscitivo), la poetica e l'umorismo, le *Novelle per un anno*, i romanzi, cenni alla produzione teatrale.

Testi letti e analizzati

1. Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (p. 497)

2. Da *Il fu Mattia Pascal,* passi tratti dai capp. VIII e IX: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (p. 511, fino alla r. 97)

3. Da *Uno, nessuno e centomila*, passo conclusivo: *"Nessun nome"* (p. 531)

4. Da *Così è (se vi pare)*, atto III, scene VII-IX (file pdf pubblicato in Classroom)

GLI ARGOMENTI DI SEGUITO INDICATI VERRANNO AFFRONTATI DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO, PER CUI LA LORO REALE EFFETTUAZIONE POTRÀ RISULTARE SUSCETTIBILE DI MODIFICHE O TAGLI.

Giuseppe Ungaretti: la vita, *L'allegria* (la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi).

1. Da *L'Allegria: Veglia* (p. 695)

2. Da *L'Allegria: Fratelli* (p. 694)

3. Da *L'Allegria: I fiumi* (p. 697)

4. Da *L'Allegria: Soldati* (p. 704)

TEMPI: DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

Lettura integrale dei seguenti romanzi Romanzi nell'ambito della gara di lettura "Per un pugno di libri… reloaded!" con altre classi quinte e quarte dell'Istituto:

· *Il treno dei bambini* di Viola Ardone,

· *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò,

· *Resto qui* di Marco Balzano.

Treviso, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Mastrangelo Maria

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA
Prof.ssa Mastrangelo Maria

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Per quanto riguarda questo punto si vedano le osservazioni riportate dalla scrivente nella relazione di Lingua e letteratura italiana.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

La scrivente precisa che i livelli di seguito indicati rappresentano un valore medio degli esiti raggiunti dagli studenti e che, inoltre, per alcuni obiettivi si è fatto ricorso all'indicazione "non esprimibile" in quanto, nel corso dell'anno scolastico, gli stessi non sono stati perseguiti in un numero congruo di situazioni e contesti di apprendimento, tali da poter consentire una puntuale e precisa formulazione del livello raggiunto.

CONOSCENZE

Obiettivi

- Conoscere le linee essenziali di sviluppo della storia dalla seconda metà dell'Ottocento alla metà del Novecento. **Livello intermedio**
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. **Livello base**

COMPETENZE

Obiettivi

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. **Livello base**
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e valori fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. **Livello intermedio**
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, sapendo operare un discernimento etico nel rispetto della dignità della persona e dell'ambiente. **Livello intermedio**
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. **Livello intermedio**
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. **Livello intermedio**
- Integrare le competenze di storia generale/globale con le storie settoriali in stretta correlazione con le discipline di indirizzo. **[non esprimibile]**
- Problematizzare, formulare domande e ipotesi interpretative, dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione con riferimento ai contesti professionali. **Livello base**

ABILITA'
Obiettivi

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. **Livello intermedio**
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato. **Livello intermedio**
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. **Livello base**
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. **Livello base**
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. **Livello base**
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. **Livello base**

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura, analisi e commento di documenti (scritti e iconografici)
- Studio individuale
- Correzione - discussione del lavoro domestico
- Discussione su temi di attualità

- Condivisione di materiale semplificato, integrazioni e approfondimenti (link, videolezioni, documenti) tramite Classroom della piattaforma GSuite

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Prove strutturate e semistrutturate: quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola con limite di estensione per valutare capacità di sintesi e puntualità di lessico
- Quesiti a risposta aperta / trattazione breve di argomenti
- Esposizione orale

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione di *prove scritte*:

- **prove strutturate e semistrutturate:** attribuzione di un punteggio ad ogni item e ad ogni risposta. La somma dei punteggi parziali ha determinato il voto finale sulla base di una griglia di corrispondenza punteggio-voto;
- **quesiti a risposta aperta / trattazione breve di argomenti:** attribuzione di un punteggio sulla base della padronanza dei contenuti richiesti; padronanza del lessico specifico e correttezza logico-formale; capacità di individuazione dei nuclei tematici richiesti, rielaborazione e sintesi.

Valutazione di *prove orali:*

Attribuzione formulata sulla base dell'osservazione dei seguenti indicatori:

- conoscenza specifica degli argomenti e degli eventi richiesti;
- chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico;
- organizzazione e rielaborazione dei contenuti (collegamenti, confronti, utilizzo di documenti e/o testi storiografici).

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarani, *Dialoghi tra storia e futuro* (voll. 2 e 3), casa editrice La Nuova Italia
- Documenti e testi storiografici
- Appunti, sintesi, schemi predisposti dall'insegnante
- Domande guida per la comprensione degli argomenti e degli eventi
- Letture di approfondimento (alcune in classe, la maggior parte autonome)
- Videolezioni online per il ripasso autonomo e video di approfondimento

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

La disciplina prevede due ore di insegnamento settimanali, per un totale di 66 ore annuali.
Di seguito si esplicitano i contenuti affrontati e la loro scansione nell'anno scolastico.

DAL VOL. 2, *DIALOGHI TRA STORIA E FUTURO. SETTECENTO E OTTOCENTO*

TEMPI: SETTEMBRE-NOVEMBRE

La nascita del Regno d'Italia (cap. 11)
Il consolidamento dello Stato sabaudo. La politica estera di Cavour. La seconda guerra di indipendenza.

I primi passi dell'Italia unita (cap. 12)
I problemi del nuovo regno e la "questione meridionale". La Destra storica al governo. Il completamento dell'unificazione.

La rivoluzione industriale in Europa e Stati Uniti (cap. 9) - Economia e società nel secondo Ottocento (cap. 13 e materiali forniti dalla docente tramite Classroom)
La diffusione del progresso industriale. Le conseguenze sociali dell'industrializzazione. La nascita del socialismo.
La seconda rivoluzione industriale. La nascita della società di massa. Il movimento operaio e il socialismo. La Chiesa di fronte alla questione sociale.

La stagione dell'imperialismo (cap. 14.7, cap. 15.1-2-3 e materiali forniti dalla docente tramite Classroom)
Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile. Una nuova politica coloniale. La politica imperialistica di Inghilterra e Francia. La corsa alle colonie.
L'Italia di fine secolo (cap. 16)
La Sinistra storica al governo. La politica economica e i problemi sociali. La politica estera. Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo.

DAL VOL. 3, *DIALOGHI TRA STORIA E FUTURO. IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA*

TEMPI: NOVEMBRE-GENNAIO

Il mondo all'inizio del Novecento (cap. 1.1-2-3-6)
Le trasformazioni della *Belle époque* (con focus sui cambiamenti nelle attività del tempo libero). Le ombre della "bella epoca". Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.

L'Italia giolittiana (cap. 2)
Le politiche sociali e lo sviluppo economico. La "grande migrazione". La politica interna e i rapporti con la Chiesa. La politica estera e l'intervento in Libia.

La Prima guerra mondiale (cap. 3)
La rottura degli equilibri. Lo scoppio del conflitto. 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. 1917-1918: verso la fine del conflitto.

Lo scenario post-bellico (cap. 4.1)
I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

TEMPI: FEBBRAIO-APRILE

Le rivoluzioni in Russia (cap. 5)
La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione d'ottobre e la guerra civile. La nascita dell'Unione Sovietica.

Sviluppo e crisi nel dopoguerra (cap. 6)
Crisi e ricostruzione economica. Trasformazioni sociali e ideologie. I "ruggenti" anni Venti e il loro *dark side*. La crisi del '29 e il *New Deal* di Roosevelt.

Il Ventennio fascista in Italia (cap. 7)
Economia e politica nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale. Mussolini e l'ascesa del fascismo. Il regime fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali.

TEMPI: MAGGIO-GIUGNO
GLI ARGOMENTI DI SEGUITO INDICATI VERRANNO AFFRONTATI DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO, PER CUI LA LORO REALE EFFETTUAZIONE POTRÀ RISULTARE SUSCETTIBILE DI MODIFICHE O TAGLI.

Il Terzo *Reich* in Germania (cap. 8)
La repubblica di Weimar (sintesi). Hitler e l'ascesa del partito nazista. Lo Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. La politica estera aggressiva di Hitler (sintesi).

Il totalitarismo di Stalin in URSS (cap. 9)
L'ascesa di Stalin e i piani quinquennali. Le "grandi purghe" e i gulag. La dittatura staliniana.

Treviso, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Mastrangelo Maria

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA INGLESE
Prof.ssa Fabbiano Stefania

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe 5^B CAT è costituita da 19 alunni. Il gruppo classe si è formato a partire dal terzo anno e ha potuto beneficiare della continuità didattica nella disciplina per l'intero triennio.
Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno partecipato a esperienze di potenziamento linguistico all'estero nell'ambito dei progetti ***Palladiani Move***, che hanno consentito loro di sviluppare le competenze linguistiche in un contesto autentico, favorendo autonomia, capacità di adattamento e confronto con una realtà culturale e professionale diversa. In particolare, nell'anno scolastico 2023-2024 sei studenti hanno preso parte al progetto ***Palladiani Move to Ireland***, conseguendo risultati complessivamente positivi: alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 di competenza linguistica, mentre altri hanno ottenuto il livello B1. Nell'anno scolastico 2024-2025 altri sei studenti hanno partecipato al progetto ***Palladiani Move to UK***, distinguendosi anche in questo caso per i buoni risultati conseguiti: uno studente ha raggiunto un livello di eccellenza pari al C1, altri studenti hanno ottenuto certificazioni di livello B1 e B2, mentre un solo studente ha conseguito il livello A2.
La classe presenta pertanto livelli di competenza linguistica eterogenei, articolabili in tre gruppi distinti. Un primo gruppo comprende gli studenti più motivati e partecipi, alcuni dei quali mostrano una buona padronanza del lessico e delle strutture morfo-sintattiche della lingua, oltre a discrete capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Un secondo gruppo presenta una competenza intermedia: pur dimostrando una comprensione generalmente sufficiente dei testi proposti, questi studenti evidenziano difficoltà nelle abilità di produzione, sia scritta che orale, e una limitata autonomia nell'uso della lingua. Infine, un terzo gruppo di studenti presenta ancora alcune incertezze nelle competenze di base, sia nella comprensione che nell'espressione, con una padronanza del lessico e delle strutture linguistiche non ancora pienamente consolidata. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un andamento didattico disomogeneo, risultando divisa in due gruppi ben distinti. Da un lato, un gruppo di studenti ha partecipato attivamente e con costanza alle lezioni, mostrando interesse, puntualità e un impegno domestico regolare che ha portato a risultati soddisfacenti. Dall'altro, alcuni alunni hanno dimostrato un interesse solo parziale per le attività proposte; la partecipazione non è stata pienamente soddisfacente, poiché gli interventi richiesti dalla sottoscritta provenivano quasi esclusivamente dal gruppo più motivato.
Nel gruppo meno partecipe, gli interventi personali, di approfondimento e rielaborazione dei contenuti sono risultati generalmente modesti: gli studenti appartenenti a questo gruppo si sono in genere limitati a memorizzare e ripetere i concetti, senza sviluppare un' elaborazione autonoma. Anche l'impegno domestico, sempre in riferimento a questo gruppo, è apparso incostante e prevalentemente finalizzato alla preparazione delle verifiche.
Il comportamento in classe e il rispetto delle regole sono stati, nel complesso, adeguati.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

- Principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Modalità di organizzazione di testi comunicativi complessi e articolati, di carattere generale e tecnico-scientifico; conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo. Livello medio raggiunto: **discreto.**
- Principali tipologie testuali, compresa quella tecnico-scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano. Livello medio raggiunto: **sufficiente**.
- Strategie di comprensione di testi comunicativi complessi e articolati scritti, orali e digitali. Livello medio raggiunto: **discreto.**
- Strategie di produzione di testi comunicativi complessi e articolati, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Livello medio raggiunto: **sufficiente**/**discreto.**
- Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici sia d'indirizzo che di interesse generale. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Aspetti socio-culturali della lingua. Livello medio raggiunto: **discreto**.

COMPETENZE

Obiettivi

- Comprendere e interpretare le idee principali di testi scritti su argomenti sia concreti che astratti. Livello medio raggiunto: **buono**.
- Ricercare informazioni utilizzando anche tecnologie informatiche, collegandole con saperi pregressi e con altre fonti di informazioni. Livello medio raggiunto: **buono**.
- Leggere, comprendere e interpretare informazioni in testi di carattere tecnico relativi al settore d'indirizzo. Livello medio raggiunto: **buono**.
- Produrre testi chiari di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti. Livello medio raggiunto: **sufficiente/discreto**.
- Sostenere una conversazione in situazioni simulate o reali prevedibili (es. in ambito personale, scolastico, professionale) in modo coerente, comprensibile e con lessico appropriato. Livello medio raggiunto: **sufficiente**.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Livello medio raggiunto: **sufficiente**.
- Utilizzare tipologie testuali e terminologia tecnica della microlingua di settore. Livello medio raggiunto: **sufficiente/discreto**.

ABILITA'

Obiettivi

- Scegliere appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Riconoscere le principali tipologie testuali, compresa quella tecnica in base alle costanti che le caratterizzano con un certo grado di autonomia. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Comprendere globalmente messaggi, e-mail, filmati in lingua straniera. Livello medio raggiunto: **buono**.
- Comprendere in modo globale e analitico messaggi, email, filmati, testi scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo in lingua standard e in microlingua. Livello medio raggiunto: **buono.**
- Esprimere in modo chiaro le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale con un certo grado di autonomia. Livello medio raggiunto: **sufficiente**.

- Descrivere, nella forma scritta e orale, processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico appropriato. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Scrivere brevi relazioni, coerenti e coesi, su argomenti relativi sia al proprio settore di indirizzo e sia di interesse generale. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua. Livello medio raggiunto: **discreto**.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi al proprio settore d'indirizzo. Livello medio raggiunto: **discreto**.

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)
L'approccio metodologico è stato prioritariamente di tipo comunicativo-funzionale, effettuato attraverso dialoghi, lezioni frontali partecipate, conversazioni, esercitazioni orali e scritte, sia di comprensione che di produzione linguistica.
Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato. È stato utilizzato prevalentemente materiale autentico e sintesi fornite dal docente in versione digitale attraverso l'uso della LIM e della piattaforma G Suite.
Per il recupero è stata privilegiata la modalità in itinere, assegnando agli alunni in difficoltà compiti e materiali di recupero e supporto.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE
- **Comprensione di testi orali e scritti di vario tipo.**
- **Produzione orale e scritta di argomenti noti oppure su consegna e/o traccia specifica.**
- **Interazione studente-studente e/o studente-docente.**
- **Quesiti con risposta aperta.**
- **Colloquio orale.**

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si è basata su prove contestualizzate per verificare sia le conoscenze dell'allievo, sia l'attivazione di strategie di comunicazione. Nel processo valutativo si è tenuto conto non solo del livello di competenza comunicativa raggiunto ma si è data particolare rilevanza anche all'interesse e all'impegno dimostrati, ponendo l'accento sui progressi compiuti rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione non possono tuttavia prescindere dalla considerazione che gli allievi devono già aver raggiunto una correttezza morfosintattica di base, per cui i parametri saranno il grado di coesione e coerenza e l'utilizzo di una più ampia gamma lessicale appropriata al contenuto.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE
- **Libro di testo: S. Sardi, D. Cerroni, *On Site Construction*, Gruppo Editoriale Eli**
- **Documenti e materiali vari tratti da altre pubblicazioni e testi.**
- **Video e tutorial di supporto.**
- **Dispense.**

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
Il programma effettivamente svolto prevede la trattazione di diversi moduli, di ampiezza diversa: esso si compone di una parte di carattere storico-culturale, un'altra invece di genere prettamente tecnico e affine alle discipline specializzanti.

Module 1: Milestones in Architecture. Modern Architecture and Contemporary Trends
Dal testo "***On Site Construction***"

From Modernism to Postmodernism:
- **The Modern Movement.**
- **The Empire State Building.**
- **The Golden Gate Bridge.**
- **Le Corbusier.**
- **Frank Lloyd Wright.**
- **The Postmodern Movement: James Stirling and Aldo Rossi.**

Contemporary Masters:

- **Richard Meier: Ara Pacis Museum; Jubilee Church.**
- **Richard Rogers.**
- **High -Tech architecture.**
- **Norman Foster: British Museum; The Gerkin; Millennium Bridge; Wembley Stadium.**
- **Frank Gehry.**
- **Renzo Piano.**
- **Stefano Boeri's *Vertical Forest.***

Module 2: Building and safety

Dal testo ***On Site Construction***

On the building site:

- **Modern methods of construction.**
- **Restoration.**
- **Building renovation.**
- **Health and safety.**
- **What to wear on the building site.**

Module 3: Public works

Dal testo ***On Site Construction***

Engineering:

- **Civil engineering.**
- **Earthquake engineering.**
- **Anti-seismic technology.**
- **Reconstruction and rehabilitation.**

Building public works:

- **Tunnels.**
- **Dams.**
- **The *Vajont dam*: The Night of Tsunami (*source -BBB News*)**
- **Railway stations.**
- **Opera houses.**

Module 4: The 20th century: The Age of Anxiety (materiale fornito dal docente).

The unconventional novel:

- **The new role of the novelist.**
- **A different use of time: the stream of consciousness technique.**
- **George Orwell: biographical notes; *1984* – features and themes.**

The unconventional poetry - The War Poets:

- **Rupert Brooke - *The Soldier.***
- **Wilfred Owen - *Dulce et Decorum est.***

Treviso, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Fabbiano Stefania

Per presa visione dei contenuti disciplinari
I rappresentanti degli studenti

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA
Prof. ssa Patrizia Menegaldo

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe per tutto il triennio e 9 alunni sono stati miei studenti anche al biennio.
Complessivamente gli studenti in classe hanno lavorato con continuità e partecipazione, seguendo le lezioni in modo attivo, con disponibilità e sufficiente interesse. L'impegno domestico e l'autonomia nello studio sono risultati, invece, adeguati solo per una parte della classe. Anche la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di applicazione delle conoscenze in contesti nuovi è risultata modesta per gran parte della classe.
Nel complesso l'attitudine all'operatività è prevalente rispetto all'analisi degli aspetti teorici e permangono difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
Il comportamento è stato generalmente corretto e di rispetto reciproco e la frequenza alle lezioni regolare.

La classe risulta eterogenea per quanto riguarda le abilità cognitive, che sono state acquisite in modo differenziato. La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi previsti, qualche studente in modo più che soddisfacente e con un adeguato grado di autonomia. Un piccolo gruppo di studenti, pur non avendo raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente su tutti gli argomenti, dimostra di conoscere i nuclei fondanti della disciplina. Permangono, invece, per qualche studente lacune e incertezze, anche gravi, nella conoscenza degli argomenti proposti dovute a una preparazione di base carente, a debiti degli anni precedenti mai recuperati e a un impegno discontinuo e superficiale.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE
Obiettivi
- Conoscere il concetto di primitiva, di integrale indefinito e le relative proprietà (livello medio raggiunto: buono). Conoscere i metodi di integrazione (livello medio raggiunto: buono).
- Conoscere i concetti di integrale definito, le relative proprietà, regole e teoremi (livello medio raggiunto: buono).
- Conoscere la definizione classica di probabilità. Conoscere il concetto di variabile casuale discreta e continua e gli indici caratteristici di una variabile casuale discreta (livello medio raggiunto: sufficiente).

COMPETENZE

Obiettivi

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Individuare strategie adeguate per risolvere i problemi (livello medio raggiunto: buono).
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica nella modellizzazione di fenomeni di varia natura (livello medio raggiunto: sufficiente).
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina (livello medio raggiunto: sufficiente).

ABILITA'

Obiettivi

- Calcolare integrali indefiniti e definiti, utilizzando il più opportuno tra i diversi metodi di integrazione studiati (livello medio raggiunto: buono).
- Calcolare aree di figure a contorno mistilineo e volumi di solidi di rotazione rappresentando graficamente le funzioni in esame (livello medio raggiunto: buono).
- Applicare il calcolo combinatorio e delle probabilità. Rappresentare semplici distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete e calcolare valor medio, varianza e scarto quadratico medio. Calcolare probabilità di variabili casuali con distribuzione normale (livello medio raggiunto: sufficiente).

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- lezione frontale e lezione dialogata,
- correzione e discussione del lavoro domestico,
- correzione e discussione delle verifiche,
- correzione esercizi proposti agli studenti.

L'attività di recupero delle carenze del primo quadrimestre si è svolta al mattino come attività curricolare; per il recupero del debito è stata somministrata una prova scritta.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- risoluzione di quesiti o problemi,
- domande a scelta multipla con motivazione della risposta,
- domande aperte con risposte brevi ed esposizione di argomenti relativi ai contenuti trattati (definizioni, enunciati di teoremi e loro interpretazione geometrica),
- verifiche orali.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali sono stati valutati la correttezza del procedimento e dei risultati, la coerenza tra parte teorica e parte applicativa, la verifica dei risultati ottenuti e la coerenza con la rappresentazione grafica, la chiarezza espositiva, l'utilizzo di un linguaggio appropriato e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.
Per la valutazione delle prove scritte è stata usata, in base alla tipologia di verifica, o la griglia di valutazione condivisa a livello di Dipartimento oppure la tabella di conversione in voto decimale del punteggio totale ottenuto.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Libro di testo (Bergamini- Trifone, Corso base di matematica verde, 4A e 4B, Zanichelli), appunti e materiale pubblicato su Classroom.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

INTEGRALI INDEFINITI (28 ore)

- Concetto di funzione primitiva e di integrale indefinito.
- Proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrazioni immediate o a esse riconducibili.
- Integrali di funzioni razionali fratte.
- Metodi d'integrazione per parti e per sostituzione.

INTEGRALI DEFINITI (36 ore)

- Concetto di integrale definito e suo significato geometrico.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Il teorema della media integrale e il valor medio di una funzione. Interpretazione geometrica del teorema.
- La funzione integrale.
- Cenni al Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow.
- Formula fondamentale del calcolo integrale di Leibniz-Newton.
- Calcolo di integrali definiti.
- Calcolo di aree di figure mistilinee e di volumi di solidi di rotazione.
- Integrali impropri.

CALCOLO COMBINATORI0 E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ (16 ore)

- Calcolo combinatorio: disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici.
- Definizione classica di probabilità.

VARIABILI CASUALI (10 ORE)

- Variabili casuali discrete: distribuzioni di probabilità, valor medio, varianza e scarto quadratico medio.
- Cenni alle variabili casuali continue. La distribuzione normale.

Treviso, 15 maggio 2026.

La docente

Prof.ssa Menegaldo Patrizia

Per presa visione dei contenuti disciplinari.

I rappresentanti degli studenti

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI: GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA
Prof. Mestriner Luciano

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Premetto che la conoscenza personale della classe è limitata al corrente anno scolastico.
Gli studenti hanno complessivamente dimostrato un discreto interesse per i contenuti della materia e per le attività pratiche proposte, pur con diversi gradi di partecipazione.
Per alcuni studenti sono stati necessari diversi richiami verbali, in quanto tendevano a disturbare durante la lezione.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

CONOSCENZE	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
1) La disciplina dei lavori pubblici	discreto
2) Gli elaborati del progetto esecutivo	discreto
3) Affidamento e gestione dei lavori	discreto
4) Esecuzione e collaudo dei lavori	discreto
5) La qualificazione delle imprese	discreto
6) Pianificazione e programmazione dei lavori	discreto

ABILITA’	
Obiettivi	**Livello medio raggiunto**
1) Essere in grado di distinguere i ruoli degli attori nei lavori pubblici	sufficiente
2) Essere in grado di riconoscere e distinguere gli elaborati di progettazione ai vari livelli	discreto
3) Essere in grado di riconoscere i documenti utilizzati nell’affidamento e gestione dei lavori	discreto
4) Essere in grado di riconoscere le modalità di qualificazione delle imprese	sufficiente
5) Essere in grado di valutare il costo complessivo dei lavori	discreto
6) Essere in grado di valutare la durata complessiva dei lavori	discreto
10) Elaborare un computo metrico	discreto

3. METODOLOGIA

Il programma è stato svolto mediante:

- Lezioni frontali integrate da esempi
- Esercitazioni pratiche in aula informatica
- Dispense di approfondimento

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

a) Verifiche scritte a risposta multipla, con domande aperte a risposta breve
b) Esercitazioni pratiche
c) Interrogazioni

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni è stata adottata la griglia adottata dal C.d.C. in sede di programmazione; in particolare sono stati considerati i seguenti descrittori:

- nei test a risposta multipla o con domande aperte a risposte brevi nelle sono stati valutati la conoscenza dei contenuti ed il corretto utilizzo dei termini specifici della disciplina;
- nelle esercitazioni pratiche sono stati valutati, con pesi variabili, la correttezza del procedimento adottato, la correttezza dei risultati e la completezza della prova , la coerenza e l’attendibilità dei risultati ottenuti;
- nelle interrogazioni si è valutata la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva e l’utilizzo di una adeguata proprietà di linguaggio.

6. TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

SEI – Valli Baraldi – Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro
Dispense di approfondimento in formato pdf
Utilizzo software: Excel

CONTENUTI DISCIPLINARI GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA
Classe 5B CAT a.s. 2025/2026

A. I lavori pubblici

Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici – Il Codice dei contratti pubblici - Definizione e figure professionali dal Codice – Iter e programmazione dei lavori pubblici – Studio di fattibilità e DPP –

Progettazione preliminare – Progettazione definitiva – Progettazione esecutiva – Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria – Verifica e validazione del progetto

B. Gli elaborati del progetto esecutivo
Il piano di manutenzione dell'opera – cronoprogramma dei lavori – Il computo metrico estimativo – Il quadro economico – La classificazione – La misurazione – Elenco dei prezzi unitari – Il capitolato speciale d'appalto.

C. Affidamento e gestione dei lavori
I sistemi di realizzazione delle opere pubbliche – Le procedure di scelta del contraente – I criteri di aggiudicazione – Contabilità dei lavori pubblici – Il giornale dei lavori – Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste – Liste settimanali delle somministrazioni – Il registro di contabilità e il suo sommario – Gli stati di avanzamento lavori – Certificato di ultimazione dei lavori e conto finale

D. Esecuzione e collaudo dei lavori
Consegna dei lavori e ordini di servizio – Sospensione e ripresa dei lavori – Varianti in corso d'opera – Il collaudo del opere pubbliche – Certificato di regolare esecuzione

E. Esercitazioni pratiche
Stesura Computo metrico estimativo, calcolo incidenza manodopera, calcolo uomini giorno e diagramma di Gantt.

F. Cittadinanza e Costituzione

Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio

Treviso 15 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente
prof. Mestriner Luciano

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

A.S. 2025/2026
ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classe **5^ B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI:
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI
Prof. Gobbo Rudy
I.T.P. - Prof. Cecoro Giuseppe

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il clima relazionale interno al gruppo si è rivelato generalmente disteso e favorevole allo svolgimento dell'attività didattica. La partecipazione al dialogo educativo è risultata adeguata per la maggioranza degli alunni, tuttavia con una tendenza diffusa alla passività di fronte agli stimoli proposti e con un impegno domestico insufficiente per una quota significativa della classe, con conseguenti ricadute negative sulla continuità dell'apprendimento e sui risultati nelle verifiche. Sono state adottate, in più occasioni, strategie volte a promuovere un approccio allo studio più autonomo e consapevole. Sul piano del profilo cognitivo, la classe si attesta su un livello medio con una distribuzione interna eterogenea: una parte consistente degli studenti ha acquisito i contenuti in modo soddisfacente, con discrete capacità organizzative e sufficiente padronanza degli strumenti propri dell'indirizzo C.A.T.; un gruppo più ristretto presenta fragilità persistenti riconducibili a lacune pregresse e discontinuità nello studio; un numero limitato di alunni evidenzia, infine, livelli di preparazione apprezzabili, con buone capacità di rielaborazione critica e di applicazione delle conoscenze a contesti nuovi.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

<u>Elementi strutturali in acciaio</u> [livello buono]
- Normative di riferimento per gli elementi strutturali in acciaio.
- L'instabilità negli elementi in acciaio.
- Saper dimensionare e verificare a resistenza e deformabilità, con riferimento alle normative specifiche, semplici elementi strutturali (pilastri, travi, solai di piano e coperture) in acciaio soggetti a sforzo normale centrato e non, anche con instabilità dell'equilibrio, flessione retta e taglio.
- Saper determinare lo schema statico di un elemento strutturale.

Elementi strutturali in calcestruzzo armato [livello buono]

- Ipotesi fondamentali della teoria del calcestruzzo armato.
- Normativa di riferimento: NTC 2018. Metodo delle tensioni ammissibili e agli stati limite ultimi.
- Dimensionamento e verifica di pilastri in c.a. tozzi e snelli, soggetti a sforzo normale centrato.
- Dimensionamento e verifica di travi in c.a.: flessione retta con sezioni rettangolari, a semplice o doppia armatura; dimensionamento e verifica di sezioni in c.a. (rettangolari) soggette a taglio. Prescrizioni minime ancoraggio delle barre e giunzioni.

Solai in latero-cemento
Non affrontati.

Meccanica delle terre e fondazioni [livello sufficiente]

- Classificazione delle terre in base alla granulometria. Caratteristiche fisico-meccaniche delle terre.
- Cenni sui principali metodi d'indagine sui terreni: prove in sito (dirette e indirette). Parametri geotecnici caratterizzanti la resistenza al taglio delle terre in condizioni drenate e non drenate.
- Determinazione della capacità portante dell'insieme fondazione superficiale-terreno anche con carico eccentrico e inclinato (Terzaghi e Meyerhof).

Tipologie di fondazioni superficiali [livello sufficiente]

- Dimensionamento e verifiche a flessione, taglio e punzonamento di plinti elastici;
- Dimensionamento e verifiche a flessione e taglio di fondazioni sotto-muro;
- Disegno degli elementi progettati.

Spinta delle terre e muri di sostegno [livello buono]

- Tipologie di opere per il contenimento delle terre.
- Calcolo della spinta attiva, passiva e di quiete, per terreni incoerenti con la teoria di Rankine (analitica) con superficie orizzontale del terrapieno su paramenti verticali lisci anche in presenza di sovraccarico e falda acquifera.
- Dimensionamento e verifica di muri di sostegno a gravità ed in c.a. (traslazione sul piano di posa, ribaltamento, carico limite dell'insieme fondazione-terreno, cenni sul problema della stabilità globale, dimensionamento e verifica delle sezioni in c.a. del manufatto).
- Disegno degli elementi progettati.
- Aspetti salienti delle problematiche relative ai filtri, drenaggi e giunti.

Storia dell'architettura [livello buono]

- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive ed ai caratteri formali.
- Sintesi degli elementi caratterizzanti le architetture: greca, romana, paleocristiana e bizantina, romanica, gotica, quattrocentesca, cinquecentesca, barocca, illuminista, della rivoluzione industriale, dell'Art Nouveau, degli Stati Uniti dell'Ottocento e inizio Novecento, dell'Europa tra le due guerre, degli Stati Uniti e dell'Europa nella seconda metà del XX secolo e dell'Italia del XX secolo. Auguste Perret, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Adolf Loos, Ludwig Mies van der Rohe, Alvar Aalto, Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni, Gio Ponti e Carlo Scarpa. Le nuove frontiere dell'architettura: i protagonisti dell'architettura contemporanea: Renzo Piano, Frank Gehry e Zaha Hadid.

Gestione del territorio [livello buono]

- Cenni di storia dell'urbanistica.
- Principi della normativa per la pianificazione urbanistica.
- Competenze territoriali nella gestione del territorio.
- Pianificazione territoriale e contenuti dei relativi elaborati: Piano Regolatore Generale-Comunale, Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I.); cenni sui principali strumenti urbanistici attuativi (Piano di Recupero, Piano di Lottizzazione).
- Esame della cartografia ed elementi essenziali delle norme di attuazione/operative (PRG e PAT). Regolamento edilizio.

Analisi dei carichi, modellazione e metodo di dimensionamento [livello buono]

- Metodi di dimensionamento delle strutture (metodo semiprobabilistico agli stati limite e cenni alle tensioni ammissibili). Tipologie delle azioni sulle costruzioni ed elementi fondamentali della normativa relativa alla determinazione delle azioni sulle costruzioni. Analisi dei carichi. Schemi statici di solai, travi e pilastri. Carichi agenti sulle strutture portanti (solai, travi, pilastri, fondazioni).

Progettazione integrata [livello buono]

- Progettazione integrata (architettonica, strutturale e impiantistica)
- Esecuzione di elaborati grafici, gestione corretta dei files DWG anche in fase di stampa (layout e spazio carta).
- Sistemi di rappresentazione grafica per disegni di massima ed esecutivi.
- Progettazione di edifici a diversa destinazione con riferimento alle caratteristiche distributive degli ambienti e dei percorsi, agli aspetti urbanistici e strutturali. Riferimenti normativi.
- Rappresentazione grafica di elaborati di progetto architettonico: planimetrie, piante con struttura portante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi architettonici.
- Elementi architettonici che caratterizzano gli elaborati grafici: coperture a falde inclinate, terrazzi, balconi, porticati, archi.
- Scelta dei materiali da utilizzare nelle strutture verticali e orizzontali, anche con riguardo alla sostenibilità.
- Tipologie affrontate:
    - Sistemazione area Camping, in collaborazione con l'ITS Red, presso Cavallino Treporti;
    - Polo per la divulgazione sul tema dell'intelligenza artificiale;
    - Ristorante;
    - Tratto di darsena;
    - Centro benessere.

Educazione Civica

Tematiche, argomenti, attività	**Ore previste**	**Verifiche**	**Competenze e Obiettivi di Apprendimento**
1. Costituzione Incontro con il Vicepresidente della Corte Costituzionale	4	No	C.1 – O.1-2-3-4 C.2 – O. 5
2. Sviluppo economico e sostenibilità I.T.S. Challenge, "Il Cavallino"	12	Si	C.1 - O.4 C.6-O.2
3. Cittadinanza digitale *Tematica affrontata in altre discipline, si veda programmazione di classe.* Saper utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole per la ricerca e lo scambio di informazioni, nel rispetto della privacy e del diritto di autore.			

Orientamento

Gli argomenti di cui al punto n. 2 hanno implicitamente carattere orientativo in quanto professionalizzanti. I docenti hanno evidenziato tale carattere nelle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Si vedano attività ed esperienze aggiuntive inserite nella programmazione di classe.

Attività specifiche: Progettazione di edifici a carattere espositivo, commerciale, direzionale e a prevalente funzione pubblica (sulla base delle tracce dei precedenti Esami di Maturità).

3_ METODOLOGIA

a) Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione aperta e partecipata per stimolare l'intervento del singolo e della classe;
- Apprendimento cooperativo;
- Lavoro di gruppo;
- Attività di laboratorio;
- Problem solving (ricerca della soluzione e organizzazione del lavoro)
- Simulazioni (con attività che riproducono il reale)
- Ricerca guidata.

b) Modalità di recupero

- In itinere per tutta la classe;
- In itinere per gruppi di livello;
- Recupero personalizzato;
- Corso pomeridiano di recupero per alcuni studenti (Sportello Help).

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche scritte;
- Verifiche Orali;
- Verifiche Pratiche.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Nelle valutazioni è stata adottata la griglia adottata dal C.d.C. in sede di programmazione; in particolare sono stati considerati i seguenti descrittori:
  nelle prove scritte sono stati valutati, con pesi variabili, la correttezza del procedimento adottato, la correttezza dei risultati e la completezza della prova comprensiva delle rappresentazioni grafiche, la coerenza e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- nei test con domande aperte a risposta breve nelle sono stati valutati la conoscenza dei contenuti ed il corretto utilizzo dei termini specifici della disciplina;
- nelle relazioni ed elaborati grafici, si è valutata la correttezza nell'impostazione e la cura nella rappresentazione degli elementi significativi.;
- I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Testi adottati:
Titolo: Progettazione Costruzioni Impianti. Volumi: 1a-1b (III anno), 2a-2b (IV anno) e 3 (V anno).
Autori: C. Amerio, U. Alasia
Casa Editrice: Sei

Titolo: Manuale di Progettazione Costruzioni Impianti. Volume unico per il III, IV e V anno.
Autori: U. Alasia, M. Pungo
Casa Editrice: Sei

Materiali e strumenti:

- Appunti dalle lezioni;
- Calcolatrice scientifica;
- Applicazioni informatiche (Software CAD);
- Lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);
- Laboratorio di Costruzioni/Topografia e strumentazioni;
- Laboratori di Informatica (Restituzioni grafiche e stesura di Relazioni Tecniche).

Esperienze significative di rilevamento, restituzione progetto:

- Sistemazione area Camping, in collaborazione con l'ITS Red, presso Cavallino Treporti;
- Polo per la divulgazione sul tema dell'intelligenza artificiale;
- Ristorante;
- Tratto di darsena;
- Centro benessere.

Treviso, 15 maggio 2026

I docenti

Prof. Gobbo Rudy

I.T.P. - Prof. Cecoro Giuseppe

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

Prof.ssa Di Venere Cosma Maria Letizia

I.T.P. - Prof. Cecoro Giuseppe

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

L'atmosfera vissuta all'interno del gruppo classe è apparsa prevalentemente serena e collaborativa, creando un contesto idoneo all'insegnamento. La maggior parte degli alunni ha mostrato partecipazione e interesse durante le lezioni, qualcuno si distingue per capacità di elaborazione personale dei contenuti e autonomia nel metodo di studio. In generale la presenza di lacune pregresse ha richiesto inizialmente un maggiore impegno ed in pochi casi è risultata evidente inizialmente un'applicazione domestica talvolta lacunosa con ricadute negative sui risultati delle verifiche. Sono stati adottate in tali casi azioni didattiche orientate al consolidamento di una gestione dello studio improntata all'autonomia e alla responsabilità individuale che hanno migliorato le performance. La classe, tuttavia, si presenta eterogenea per quanto riguarda la preparazione e la motivazione.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Estimo generale [livello sufficiente]

- Richiami di Matematica Finanziaria.

- Teoria della valutazione a) Definizione di Estimo b) Contenuti dell'Estimo c) Principi della Valutazione d) Criteri di Stima: criteri principali e derivati e) Casistica estimativa: conflittuale, ordinaria, pubblica. f) Procedimenti estimativi: sintetici ed analitici. g) La Relazione estimativa e Rapporto di valutazione h) I.V.S.: International Valutation Standard

- Struttura dell'elaborato valutativo Modelli di elaborato professionale Simulazione di un caso di studio ed elaborazione di un elaborato valutativo

Estimo immobiliare [livello buono]

- Stima dei Fabbricati: Civili e Rurali

- Stima delle aree edificabili

- Stima delle aree non edificabili (Fondi rustici) (Cenni)

- Il condominio: generalità

- La ricerca dei Dati Immobiliari: Le Fonti immobiliari

- Simulazione di un caso di studio ed elaborazione di un elaborato

valutativo: Descrizione. Valutazione. Calcolo della Superficie commerciale

Estimo civile [livello buono]

- Espropriazioni: Percorso storico e giuridico sulle espropriazioni. Le condizioni di pubblica

utilità. Il testo unico sugli espropri. Le procedure estimative.

- Diritti reali minori: Diritto di usufrutto e di abitazione. Valutazioni e determinazioni. Servitù Prediali (Cenni).

- Successioni: La continuità fra de cuius ed eredi. Valutazione e ripartizione dell'asse ereditario

- Danni: Generalità. Contratto di assicurazione o polizza. Valutazione dei danni prodotti dalla grandine. Valutazione dei danni prodotti dall'incendio. Valutazioni danni urbanistici.

Estimo catastale [livello sufficiente]

- Catasto dei terreni: Generalità. Rassegna storica del catasto rustico italiano. Formazione del catasto terreni. Pubblicazione del catasto. Attivazione del catasto. Conservazione del catasto terreni: Variazioni soggettive, Oggettive, Visure.

- Catasto dei fabbricati: Storia del Catasto Fabbricati. Fasi di costituzione. Formazione. Pubblicazione ed attivazione. Conservazione: variazioni soggettive, oggettive, visure. Nuova normativa e conservazione

Estimo ambientale [livello sufficiente]

- La pianificazione territoriale

- Le valutazioni dei beni ambientali

- I giudizi di convenienza delle opere pubbliche

- La valutazione d'impatto ambientale (V.I.A)

Educazione civica

Tematiche, argomenti, attività	Ore previste	Verifiche	Competenze e Obiettivi di Apprendimento
1. Costituzione			
2. Sviluppo economico e sostenibilità Educazione finanziaria	2	SI	C8:01,02
3. Cittadinanza digitale			

Orientamento

Incontri formativi e di orientamento alla professione (vedasi programmazione del Consiglio di Classe - Collegio Geometri, Università di Padova e Udine).

3_ METODOLOGIA

a) Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione aperta e partecipata per stimolare l'intervento del singolo e della classe;
- Apprendimento cooperativo;
- Lavoro di gruppo;
- Problem solving (ricerca della soluzione e organizzazione del lavoro)
- Ricerca guidata.

b) Modalità di recupero

- In itinere per tutta la classe;
- In itinere per gruppi di livello;
- Recupero personalizzato;

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche scritte, Orali e Pratiche.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Nelle valutazioni è stata adottata la griglia adottata dal C.d.C. in sede di programmazione; in particolare sono stati considerati i seguenti descrittori:
  nelle prove scritte sono stati valutati, con pesi variabili, la correttezza del procedimento adottato, la correttezza dei risultati e la completezza della prova la coerenza e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- nei test con domande aperte a risposta breve nelle sono stati valutati la conoscenza dei contenuti ed il corretto utilizzo dei termini specifici della disciplina;
- nelle relazioni ed elaborati grafici, si è valutata la correttezza nell'impostazione e la cura nella rappresentazione degli elementi significativi;
- I criteri di valutazione specifici della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento di Asse e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Testi adottati:

Titolo: Nuovo corso di Economia ed Estimo vol. 1 e 2 – Autore: Stefano Amicabile – Casa editrice: Hoepli (IV e V anno)

Prontuario: Nuovo corso di Economia ed Estimo– Autore: Stefano Amicabile – Casa editrice: Hoepli

Materiali e strumenti:

- Appunti dalle lezioni;
- Calcolatrice scientifica;
- Applicazioni informatiche (DocFa e Pregeo - Attività con il Collegio Geometri);
- Lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

La programmazione dei tempi è stata effettuata prevedendo complessivamente 33 settimane nominali per un totale annuale di 132 ore (4 ore settimanali); queste sono state decurtate in funzione delle diverse attività programmate dal Consiglio di Classe.

In linea di massima i contenuti disciplinari sono stati quelli previsti nel programma preventivo.

Treviso, 15 maggio 2026

I docenti

Prof.ssa Di Venere Cosma Maria Letizia

I.T.P. - Prof. Cecoro Giuseppe

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TOPOGRAFIA

Prof. Daniele Chioato

Prof.ssa Daniela Ruello

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE
La classe presenta un esiguo gruppo di studenti motivati nello studio, organizzati nello svolgimento delle attività del lavoro domestico e puntuali nelle consegne. C'è poi il resto della classe costituito da studenti capaci ma meno motivati, che si impegnano in maniera discontinua e solo in occasione delle prove di verifica e che spesso non svolgono con puntualità i lavori domestici assegnati. Complessivamente la classe è disponibile al dialogo educativo, la partecipazione è buona, il comportamento è complessivamente corretto.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ
CONOSCENZE
Obiettivi

- Conoscere le metodologie per la progettazione di una operazione di spianamento e tracciamento sul terreno. (Livello intermedio)
- Conoscere le metodologie per effettuare calcolo e divisione di aree, rettifiche e spostamenti di confine. (Livello buono)
- Conoscere le caratteristiche geometriche, progettuali e costruttive degli elementi fondamentali di un tracciato stradale; le diverse fasi della progettazione e le modalità per l'esecuzione dei tracciamenti sul terreno. (Livello intermedio)

COMPETENZE
Obiettivi

- Essere in grado di effettuare un rilievo topografico, finalizzato alla progettazione di uno spianamento, operando le opportune rappresentazioni grafiche. (Livello buono)
- Essere in grado di effettuare un rilievo topografico finalizzato al calcolo e divisione di aree, rettifiche e spostamenti di confine. (Livello intermedio).

ABILITA'
Obiettivi

- Applicare correttamente le metodologie di calcolo e rappresentazione, con particolare attenzione relativamente al controllo dei dati. (Livello buono)
- Operare all'interno di un gruppo di lavoro dando il proprio contributo sia per l'esecuzione del rilievo sia nelle fasi della restituzione analitica e grafica assistita da CAD. (Livello intermedio).
- Redigere una relazione tecnica finalizzata alla presentazione dell'attività svolta. (Livello intermedio).

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- Il programma è stato svolto mediante:
  Lezioni frontali integrate da esempi
- Lezioni dialogate in classe con esempi e/o esercizi
- Esercitazioni pratiche di rilievo e restituzioni per gruppi; sviluppi progettuali individuali
- Discussioni su esercizi e problematiche tecnico-progettuali.
  L'attività di recupero è stata effettuata al mattino come attività curricolare, alcuni studenti hanno partecipato agli sportelli Help pomeridiani

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state:
  verifiche scritte di tipo numerico con relativa rappresentazione grafica;
- test a domande aperte a risposta breve;
- correzione esercizi alla lavagna/LIM, discussione sui problemi posti, in particolare nell'ultimo periodo dell'anno, in preparazione al colloquio d'esame;
- valutazioni inerenti relazioni tecniche, elaborati grafici di restituzione e/o progettuali sviluppati singolarmente o per gruppi. In particolare nel 1° quadrimestre relativamente al "Progetto di Spianamento", mentre nel 2° quadrimestre relativamente alla redazione di un Progetto Stradale.
- Esercitazioni individuali relative alla risoluzione con il metodo iterativo della "falsa posizione" di problemi di divisione di aree e di rettifica di un confine. In entrambe le esercitazioni sono stati utilizzati i due software Autocad ed Excel.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Nelle valutazioni è stata adottata la griglia adottata dal C.d.C. in sede di programmazione; in particolare sono stati considerati i seguenti descrittori:
  nelle prove scritte sono stati valutati, con pesi variabili, la correttezza del procedimento adottato, la correttezza dei risultati e la completezza della prova comprensiva delle rappresentazioni grafiche, la coerenza e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- nei test con domande aperte a risposta breve nelle sono stati valutati la conoscenza dei contenuti ed il corretto utilizzo dei termini specifici della disciplina;
- nelle relazioni ed elaborati grafici, si è valutata la correttezza nell'impostazione e la cura nella rappresentazione degli elementi significativi.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Testo adottato: Misure, rilievo, progetto. Sesta edizione. Volume n.3 – Autori: Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – Casa Editrice: Zanichelli.

Appunti dalle lezioni

Calcolatrice scientifica ed Applicazioni informatiche

Lavagna interattiva multimediale (L.I.M.)

Laboratorio di Topografia (utilizzo strumentazione per esercitazioni di rilievo)

Laboratori di Informatica (Restituzioni grafiche e stesura di Relazioni Tecniche)

Esperienze significative di rilevamento, restituzione e progetto:

1. E' stato assegnato a livello individuale, nel corso del 1° quadrimestre, un "Progetto di spianamento con piano orizzontale di quota assegnata", utilizzando la base cartografica ottenuta dal rilievo e relativa restituzione grafica plano-altimetrica in piani quotati di una parte del terrapieno collocato nella zona sud-est dell'area esterna dell'Istituto. La restituzione grafica complessiva in piani quotati, è stata realizzata nel primo trimestre, a seguito di un dettagliato rilievo inserito nella planimetria generale dell'area esterna dell'Istituto.
2. E' stato assegnato a ciascuno studente, il compito di redigere una "Ipotesi di Progetto preliminare di una strada Categoria F2 (locale extraurbana)" per il collegamento di due punti, rispettivamente di inizio e fine tracciato, assegnati in zona collinare. L'ipotesi progettuale si è articolata definendo in ordine: tracciolino; planimetria; profilo del terreno e di progetto; rappresentazione di alcune sezioni consecutive, una sintetica relazione tecnico-illustrativa delle fasi e delle scelte più significative operate nello sviluppo del Progetto.

   Gli elaborati del progetto sono i seguenti:

   TAV_00 - Relazione tecnica

   TAV_01 - Tracciolino ad uniforme pendenza e poligonale d'asse

   TAV_02 - Planimetria di progetto

   TAV_03 - Profilo nero del terreno

   TAV_04 - Profilo longitudinale

   TAV_05 - Sezioni trasversali

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

In linea di massima sono stati quelli previsti nel programma preventivo per un totale di circa 120 ore (30 settimane effettive) suddivise tra i diversi contenuti proposti.

SPIANAMENTI

- Problemi relativi alle rappresentazioni complete del terreno in piani quotati e curve di livello e dei profili altimetrici del terreno previsti su rappresentazioni in piani quotati.
- Il calcolo del volume di un prisma a sezione triangolare. Calcolo del volume di un solido prismatico.
- Spianamenti: classificazioni e definizioni.
- Gli spianamenti con piani orizzontali assegnati o di compenso su rappresentazioni del terreno in piani quotati.
- Gli spianamenti con piani inclinati assegnati o di compenso su rappresentazioni del terreno in piani quotati (piano rappresentato da una sua retta di massima pendenza).
- Progetto di uno spianamento con piano orizzontale di quota assegnata. Il calcolo delle quote rosse, individuazione dei punti di passaggio, tracciamento delle linee di passaggio, calcolo dei volumi di sterro e dei volumi di riporto.

AGRIMENSURA

- La superficie topografica.
- Il calcolo delle aree con metodi numerici a seguito di rilievi: scomposizione in triangoli, impiego delle coordinate polari, delle coordinate cartesiane (formule di Gauss), formula di camminamento.
- I criteri di ripartizione dell'area della superficie in aree parziali.

- Divisione di terreni a forma triangolare e quadrilatera, di uguale valore unitario, con dividenti vincolate a uscire da un vertice o da un punto su di un lato.
- Divisione di terreni a forma triangolare e quadrilatera, di uguale valore unitario, con dividenti aventi direzione assegnata (in particolare parallele o perpendicolari ai lati dell'appezzamento oggetto di frazionamento). Problema del trapezio.
- Casi particolari di divisione di superfici poligonali a valore unitario variabile. Caso con dividente uscente da un vertice in comune con la separatrice della valenza. Caso con dividente parallela alla separatrice della valenza.
- La rettifica e lo spostamento dei confini con terreni di uguale valore unitario. Posizionamento del confine di compenso vincolato a passare per un punto assegnato su un confine laterale. Posizionamento del confine di compenso vincolato ad avere una direzione assegnata.

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- Lo studio preliminare del tracciato (tracciolino) e l'inserimento di rettifili e curve circolari (interne ed esterne) per la definizione della poligonale d'asse della planimetria di progetto.
- Curve stradali. La geometria delle curve circolari monocentriche, relazioni fra gli elementi geometrici della curva. Curve circolari vincolate da condizioni planimetriche: Curva passante per tre punti, curva tangente a tre rettifili che si intersecano in due punti, curva tangente a tre rettifili che si intersecano in tre punti. Curve stradali di risvolto (tornanti).
- Profilo longitudinale: definizione di quota rossa, definizione di livelletta. Studio del profilo di progetto, ricerca dei punti di passaggio.
- Problemi sulle livellette: il centro di compenso, livellette di compenso con nota la quota di progetto in un punto, livellette di compenso con pendenza fissata. Ricerca dei punti di passaggio.
- La rappresentazione delle sezioni trasversali. Sezioni di riporto, di sterro e miste. La scomposizione di queste in figure elementari ed il calcolo analitico delle aree.
- Il calcolo analitico dei volumi stradali. La definizione di solido stradale. La formula delle sezioni ragguagliate. Il volume del solido stradale tra due sezioni omogenee. Il volume del solido stradale tra due sezioni non omogenee. La parzializzazione delle aree in presenza di sezioni miste. Il volume del solido stradale tra due sezioni in presenza di una sezione mista.

Treviso, 15 maggio 2026

I docenti

Prof. Daniele Chioato

Prof.ssa Daniela Ruello

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Stefania Triandino

1_OSSERVAZIONI SULLA CLASSE
La classe ha dimostrato un serio e costante impegno durante l'anno scolastico. La partecipazione è stata per tutti gli alunni assidua ; il comportamento è stato corretto e responsabile per tutti gli alunni. I risultati nel complesso sono pienamente buoni.

2_OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Obiettivi

1.Il movimento-il linguaggio del corpo
Conoscere la ginnastica a corpo libero, pre-acrobatica e attività di base con i piccoli e grandi attrezzi.

Livello medio raggiunto Intermedio

2. Gioco e sport collettivo
Conoscere i giochi sportivi e attività a carattere collettivo. Conoscenza delle regole e possesso di abilità tecnico-tattiche specifiche nei vari ruoli

Livello medio raggiunto Avanzato

3. Gioco e sport individuale
Conoscere le attività sportive individuali: salti, lanci, corse, tecniche individuali tratte dall'atletica leggera, test di valutazione delle capacità fisico-sportive individuali.

Livello medio raggiunto Intermedio/Avanzato
4. Corpo umano, salute e benessere, capacità condizionali, sicurezza
Conoscere la teoria e metodologia delle attività sportive. Argomenti in preparazione al colloquio dell'esame di Maturità.

Livello medio raggiunto Intermedio

COMPETENZE

Obiettivi

1.Stimolazione delle capacità condizionali, acquisizione e miglioramento delle capacità coordinative, della percezione e strutturazione spazio- temporale.

Livello medio raggiunto Avanzato

2.Partecipazione costruttiva nello sport e nel lavoro di gruppo.

Acquisizione e coscienza dei propri mezzi, superamento delle difficoltà. Rispetto delle regole.

Livello medio raggiunto Avanzato

3.Acquisizione e perfezionamento della tecnica specifica lancio del Vortex.

Livello medio raggiunto Intermedio

4.Coscienza del necessario substrato culturale per praticare razionalmente le attività motorie.

Livello medio raggiunto Intermedio

ABILITA'
Obiettivi

1. Saper traslocare sul quadro svedese e sulla scala orizzontale. Saper utilizzare piccoli attrezzi: bacchetta, funicella.

Livello medio raggiunto Intermedio

2. Saper giocare il gioco della pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, del pickleball.

Livello medio raggiunto Avanzato

3. Saper effettuare il lancio del Vortex

Livello medio raggiunto Intermedio

4. Saper applicare: i concetti fondamentali dell'allenamento delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità, le regole principali ed i fondamentali di alcuni giochi sportivi; elementi generali di primo soccorso.

Livello medio raggiunto Intermedio

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITA' DI RECUPERO)

- *Problem solving,* metodo a scoperta guidata.
- Autoapprendimento ed autovalutazione.
- Individualizzazione dell'insegnamento.
- Lavoro a coppie e a gruppi.
- Recupero in itinere.
- Per la teoria:
- Estrapolazione dei concetti fondamentali durante le attività pratiche.

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

Prove pratiche con schede di apprendimento e rilevazione dei dati.
Prove orali per alunni esonerati.

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Numero di competenze acquisite in ciascun blocco tematico (registrate sulla scheda di apprendimento – verifica).
- Conoscenza teorica delle modalità esecutive del gesto.

Il voto 6 corrisponde al 50/60% circa dei contenuti acquisiti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.
Spazi interni ed esterni.
Schede di apprendimento-verifica per le attività pratiche.
Libro di testo: Fiorini- Lovecchio – Merati -Vago "Discipline sportive Nuova edizione", ed. Marietti Scuola.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

1) Grandi attrezzi:

gennaio-marzo: quadro svedese: traslocazione a pompiere, verticale su una fila , orizzontale su una riga e diagonale; traslocazione verticale ascendente e discendente con avvitamento su una fila; entrata di fianco, in capovolta indietro, in tuffo, uscita in capovolta avanti, in capovolta indietro.
gennaio-marzo: scala orizzontale: traslocazione sui montanti, sui gradi riunendo, avanzando al grado successivo, avanzando di tre gradi; mezzo giro, entrata e uscita.
settembre-gennaio: percorsi misti con attrezzi, circuiti di potenziamento,
esercizi alla spalliera, esercizi con palla medica.

Piccoli attrezzi:
gennaio- dicembre: funicella, bacchetta, cerchio: esercizi di base.

2) Giochi sportivi:

gennaio-maggio: pallavolo schiacciata/muro; palleggio d'alzata; pallacanestro dai e vai.
maggio: gioco del fourball: passaggi con palla da rugby, tiro, gioco su un canestro con regole principali.

settembre-maggio: pallavolo, calcio a cinque, pallacanestro, gioco con regole principali.

gennaio- aprile: pickleball: il diritto e il rovescio, battuta, palleggio a coppie e in doppio.

3) Gioco e sport individuale

settembre-ottobre: Illinois agility test (velocità/agilità**);** ***test*** **Addominali** Sit up alla spalliera in 30'' (forza addominali);**Test mezzo Cooper (**resistenza-massimo consumo di ossigeno); t**est Lancio in avanti palla basket** (forza degli arti superiori); test di mobilità scapolo-omerale/dorsale/ coxo-femorale.
Aprile/maggio: tecnica del lancio del Vortex con traslocazione laterale e misurazione.

4) Teoria

settembre: approfondimento del regolamento della palestra;
marzo: elementi generali di primo soccorso e utilizzo del DAE.

settembre-giugno: riflessioni sui vari blocchi tematici, che si sono svolti durante le lezioni pratiche: concetti e principi generali dell'allenamento, delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza); fondamentali e regole principali dei giochi sportivi.

Tempi di svolgimento

Il lavoro è stato organizzato, fino al 15 maggio, in 4 blocchi tematici della seguente approssimativa durata:

Ore totali scienze motorie svolte: 62

- Giochi sportivi: **22**
- Attività sportive individuali: **18**
- Teoria: **2** la teoria è stata trattata in parallelo ai blocchi tematici durante le lezioni pratiche.

5) Educazione Civica

a) Regolamento della disciplina e della palestra I trimestre C1: O3 ; C3:O1

b) Dinamiche di gruppo nei giochi sportivi e relazioni interpersonali nelle attività individuali (fair play) II pentamestre C1:O4

c) Tecniche di primo soccorso II pentamestre C3: O2 O4 Corso di primo soccorso e uso del DAE a cura dell'ULS per le classi quinte.

Ore totali Educazione civica svolte: 5 a) 1; b) 2; c) 2 corso ULS.

Treviso, 15 maggio 2026

La docente
Stefania Triandino

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

PALLADIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Costruzione Ambiente e Territorio
Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Grafica e Comunicazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020

A.S. 2025/2026 - ESAMI DI MATURITA'
CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
classe **5^B**
indirizzo: **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Alberto Sponchiado

1_ OSSERVAZIONI SULLA CLASSE
Classe di 19 studenti dei quali 13 avvalenti.
Il gruppo classe accoglie con disponibilità gli argomenti proposti senza però dimostrare particolare entusiasmo. Un gruppo di alunni è disponibile al confronto e all'approfondimento, sa esprimere le proprie opinioni con autonomia, un'altra parte, pur interessati, faticano ad esprimersi e seguono in silenzio l'attività.
Il comportamento è corretto seppur tendente alla distrazione e alla chiacchiera. Buona la presenza.

2_ OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE
Obiettivi
- LA RISPOSTA NEGATIVA AL PROBLEMA DI DIO: (livello sufficiente/buono)
  - Le diverse risposte alla domanda su Dio: fede, ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa.
  - Le critiche alla religione dei filosofi.
- LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO (livello sufficiente)
  - Il ruolo della Chiesa nel Ventennio fascista e durante la seconda guerra mondiale.
  - Le figure di Benedetto XV°
  - Il ruolo della Chiesa nella società odierna.
- IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ (livello sufficiente/buono)
  - I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa
  - Il lavoro dei missionari nei paesi poveri e il lavoro di gruppi che si occupano dei bisognosi e degli emarginati.
  - Le aspettative, i dubbi, i progetti degli alunni.

COMPETENZE
Obiettivi
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. (livello buono)
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. (livello sufficiente)
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. (livello scarso)

ABILITÀ
Obiettivi

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o di sistemi di pensiero. (livello buono)
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. (livello sufficiente/buono)
- Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. (livello sufficiente)
- Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. (livello sufficiente)
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. (livello sufficiente)
- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale. (livello sufficiente)
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. (livello buono)

3_ METODOLOGIA (COMPRESE MODALITÀ DI RECUPERO)

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Dibattito
- Problem solving

4_ TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Autovalutazione guidata

5_ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse come disposizione positiva verso i temi trattati.
- Partecipazione ai confronti e agli approfondimenti.

6_ TESTI, MATERIALI, STRUMENTI, ESPERIENZE

- Bocchini S. - Fontanella G., IL CIELO TRA LE MANI, EDB Edizioni Dehoniane
- Testi, presentazioni, filmati scelti dal docente.

7_ CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Introduzione al programma.
LA RISPOSTA NEGATIVA AL PROBLEMA DI DIO (5 ore)

- Terminologia: ateismo, agnosticismo e altri termini.
- A chi spetta dimostrare l'esistenza/inesistenza di Dio? Dimostrare l'inesistenza?
- Immanenza e trascendenza.
- Esistenza di Dio e presenza del male e del dolore.
- Lettura e vissuto cristiano del dolore. Dio impotente di fronte al male?

LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO (9 ore)

- I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia: i moti indipendentisti e la Chiesa; Pio IX; nascita dell'Italia e leggi anticlericali; Roma italiana; il *Non Expedit*; la Grande Guerra e il ruolo di Benedetto XV.
- Riforma liturgica e ripercussioni sull'architettura sacra contemporanea. Presentazione di vari esempi.

IL CRISTIANO NELLA SOCIETÀ (5 ore)

- L'origine arcaica del carnevale e le sue valenze antropologiche.
- Immigrazione: assimilazione e integrazione
- L'alunno e la sua crescita personale e di fede nel futuro

ATTUALITÀ E TEMI SUGGERITI (3 ore)

- Conversazioni su temi di attualità: la situazione in Medio Oriente e il conflitto in Iran.
- Una proposta di Moni Ovadia: la Giornata delle Memorie
- Autovalutazione guidata

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ORE DI I.R.C (1 ora)

- Studio autonomo

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

- In preparazione all'incontro con rappresentanti della FEPP, organizzazione di promozione sociale ecuadoriana:
  La situazione sociale dell'Ecuador
  Finanza etica, commercio equo e solidale, promozione sociale, microcredito, promozione della donna
  Una cultura dello scarto? Cibo buttato e buone pratiche per evitarlo
  Il narcotraffico nei paesi dell'America Latina e Centrale

Ore totali 27, di cui 23 riguardante le lezioni specifiche IRC e 4 educazione civica.

Treviso, 15 maggio 2026

il docente

Prof. Sponchiado Alberto

Per presa visione dei contenuti disciplinari

I rappresentanti degli studenti

16. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	*Prof.ssa Mastrangelo Maria*	
LINGUA INGLESE	*Prof.ssa Fabbiano Stefania*	
MATEMATICA	*Prof.ssa Menegaldo Patrizia*	
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	*Prof. Mestriner Luciano*	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI, COORD.RE EDUCAZIONE CIVICA	*Prof. Gobbo Rudy*	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	*Prof. I.T.P. - Cecoro Giuseppe*	
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	*Prof.ssa Di Venere Cosma Maria Letizia*	
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	*I.T.P. - Prof. Cecoro Giuseppe*	
TOPOGRAFIA	*Prof. Chioato Daniele*	
TOPOGRAFIA	*I.T.P. - Prof.ssa Ruello Daniela*	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	*Prof.ssa Triandino Stefania*	
INS. RELIGIONE CATTOLICA	*Prof. Sponchiado Alberto*	

Treviso, lì 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Rita Salvadori

_____

Allegato: Secondo ciclo di istruzione

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming,* il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 ***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

Competenza n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.